



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 06-2023

Le passioni dei collezionisti: da Bertelli a Cattelan



Mostra d'arte
ai Magazzini del Sale Torre
di Cervia

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci

- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)

- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all'uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111





Matteo Leoni
Presidente CNA Ravenna

Alluvione, servono più risorse e rapidità nei provvedimenti

Dopo oltre 45 giorni è stato designato il generale Francesco Paolo Figliuolo come Commissario alla ricostruzione ed è stato pubblicato il decreto 88 che traccia governance, criteri di risarcimento e risorse. Avremmo preferito un modello di gestione dell'emergenza e ricostruzione più simile a quello del terremoto dell'Emilia, ma comunque garantiremo massima collaborazione, lealtà ed impegno nel confronto con il Governo come abbiamo sempre fatto. Le nostre imprese hanno bisogno di ritrovare fiducia, velocità dei provvedimenti ed unità d'intenti politici per lavorare insieme alla ricostruzione, senza polemiche o strumentalizzazioni.

Sono quattro le priorità per le imprese. La prima è la messa in sicurezza idraulica del territorio con interventi di somma urgenza per evitare che dal prossimo autunno si ricada nella stessa situazione. Successivamente programmare e realizzare in tempi brevi opere ed infrastrutture che possano mitigare i rischi e che siano adeguate ai cambiamenti climatici. L'obiettivo deve essere quello di realizzare un piano straordinario che possa essere preso ad esempio e che punti a ricostruire meglio di prima.

La seconda riguarda la nostra collina, che necessita di un piano straordinario per ricostruire strade ed intere infrastrutture di collegamento. Se non si interviene rapidamente quell'area avrà un ulteriore, grave e rapido spopolamento. Questo rappresenta un punto di non ritorno, nonché una condizione essenziale per garantire la sicurezza di fiumi e torrenti anche in pianura.

La terza è il sostegno alla ricostruzione e la ripartenza delle imprese e delle famiglie. Abbiamo bisogno di certezze e di una strategia sul tema risarcimenti; accesso al credito con garanzie pubbliche al 100% a tasso tendente a zero ed intervento diretto di Cassa Depositi e Prestiti; sospensione di tasse e contributi oltre il 20 novembre e con la possibilità di rateizzazione anche al 2024; semplificazione burocratica per la ripresa.

Quarta priorità e non certo per importanza, sono lo stanziamento da parte del Governo di risorse adeguate, governance condivisa ed una road map per la ricostruzione.

Queste sono le quattro priorità che, come CNA Ravenna, abbiamo consegnato alle Istituzioni e alle Parlamentari Europee Gualmini e Moretti, visto che in ballo ci sono 300/400 milioni che l'Europa può stanziare su richiesta del Commissario.

In Romagna è in gioco un pezzo importante dell'Economia dell'Italia, che vale circa 10 miliardi di valore aggiunto all'anno quindi non chiediamo la carità, anzi per lo Stato è un investimento che produce, vogliamo avere certezze ed una road map per la ricostruzione; il Governo non può abbandonare la nostra terra e le nostre imprese.



ALBATROS

Ecologia - Ambiente - Sicurezza

Società Consortile a r.l.



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e SA8000.



ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

Economia e Persone

4. Alluvione, la Romagna ferita vuole ripartire

6. Decreto alluvione: le prime risorse sono olo 2,7 miliardi in 3 anni contro i 9 richiesti



8. Avvicinare l'Europa a territori e PMI

11. Le sfide economiche del Governo

12. Assemblea CNA Emilia-Romagna: rigenerare il futuro



Opportunità per le Imprese

14. Energia e gas: ci aspetta un'estate tranquilla

15. Bando per il sostegno all'innovazione e agli investimenti delle imprese culturali e creative

Credito

16. Convenzione CNA-CONSAR-Artigiancredito

Luoghi • Ravenna

17. Ravenna d'estate



Luoghi • Romagna

Faentina

18. Alluvione, il punto con l'assessore Colla

Luoghi • Bassa Romagna

Romagna

19. Incontro con Mattia Galli, sindaco di Bagnara di Romagna

Luoghi • Cervia

20. Tari Cervia 2023

Luoghi • Russi

21. Russi: presentate le osservazioni al PUG

L'esperto risponde

22. Truffe informatiche on line

Unioni • Produzione

23. Nautica: un settore in grande fermento

Unioni • Costruzioni

24. La cassa edile di Ravenna stanZIA 600.000 € per imprese e lavoratori

Unioni • Installazione e Impianti

25. Piccole imprese e transizione ecologica



Unioni • Artistico e Tradizionale

26. Torna "Made in Italy" a Faenza

Unioni • Benessere e Sanità

27. Grande successo di "una piega per gli alluvionati"

Unioni • Comunicazione e T.A.

29. "AI" per le imprese della comunicazione

CNASERVIZI

I/VIII

NUOVI TERMINI DI VERSAMENTO DELLE IMPOSTE TRA SOSPENSIONI E PROROGHE • ASSEGNAZIONI, CESSIONI AGEVOLATE AI SOCI E TRASFORMAZIONE AGEVOLATA IN SOCIETÀ SEMPLICI • REVOCATA L'ESENZIONE POS PER TABACCHI, VALORI POSTALI E BOLLATI • PERDITA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE E/O DISTRUZIONE DI MERCI E BENI STRUMENTALI • L'ISTITUTO DELLA REPERIBILITÀ • LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO • NASCE INAD - INDICE NAZIONALE DEI DOMICILI DIGITALI • IL DECRETO LAVORO È LEGGE: LE DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO • REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE SULLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI (RENTRI) • BONUS LAVORATORI AUTONOMI

Unioni • FITA

30. Risoluzioni sul commercio al dettaglio di carburanti

Unioni • Autoriparazione

31. Prorogato al 2028 il MV-BER

Unioni • Giovani Imprenditori

32. Premio Cambiamenti



CNA Industria

33. "Non esiste la leadership senza una squadra"

Internazionalizzazione

34. Business Matching

Formazione

35. Fondoartigianato: la formazione aziendale per i dipendenti

Fatti d'impresa

36. terreaudaci: per la cultura della legalità

37. Associazione Cuore e Territorio: in prima linea per gli alluvionati

Cultura e Tempo libero

38. "Le passioni dei collezionisti: da Bertelli a Cattelan"



TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore

Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile

Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione

M. Cassani, L. Coffari, E. Emiliani, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi

Hanno collaborato

A. Alessi, ALI Energia, F. Arceri, S. Baldini, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Cameliari, L. Cantagalli, L. Coffari, B. Ghetti, C. Giannotti, A. Gigante, L. Guerra, N. Iseppi, M. Morandi, M. G. Penserino, R. Pozzetto, S. Ruffilli, N. Salimbeni, M. Spinelli, M. Tassinari, Ufficio Stampa CNA Emilia-Romagna, J. Valentini

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione

Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico

Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA, Fabrizio Zani

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:

Inaugurazione della mostra "Le passioni dei collezionisti: da Bertelli a Cattelan"

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaserviziravenna@cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950
Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviarle il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: I Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: I Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto o in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Alluvione, la Romagna ferita vuole ripartire

Iniziativa di CNA Ravenna con Regione, Provincia e Comuni

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Martedì 20 giugno la CNA di Ravenna ha ospitato un importante momento di confronto con rappresentanti di Provincia e Regione sul tema dell'alluvione e delle priorità per ripartire dopo la catastrofe. La sala, gremita di imprenditori e cittadini, ha ascoltato le parole di Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, del Dott. Castrese De Rosa, Prefetto di Ravenna, del Consigliere Provinciale delegato alle infrastrutture Nicola Pasi, degli Assessori della Regione Emilia-Romagna Andrea Corsini e Vincenzo Colla e del Presidente di CNA Emilia-Romagna Paolo Cavini. L'iniziativa è stata coordinata dal Direttore Generale della CNA Territoriale di Ravenna, Massimo Mazzavillani. Durante l'iniziativa si è tenuto anche un momento di riconoscimento ai Comuni della Provincia di Ravenna, alla Regione Emilia-Romagna e al Prefetto per il loro impegno e gli sforzi profusi nella gestione dell'emergenza.



“I danni riportati dal territorio sono ingenti – ha dichiarato Matteo Leoni Presidente CNA Ravenna - hanno sconvolto imprese e famiglie. Le imprese colpite in Romagna sono potenzialmente 14.000, solo quelle associate a CNA Ravenna sono 268 di cui il 35% ha subito danni gravi, con una prima stima che ammonta a circa 70 milioni di euro, senza contare i mancati fatturati. Inoltre, abbiamo già attivato 190 casse integrazioni, per 1.790 dipendenti e 46.000 ore. Per noi ci sono quattro priorità su cui lavorare: la messa in sicurezza idraulica del territorio, un piano straordinario per la ricostruzione della collina; aiuti per la ripartenza e risorse a famiglie

e imprese e la nomina di un commissario straordinario alla ricostruzione con poteri straordinari e risorse adeguate (al momento dell'iniziativa non era ancora stato nominato il Generale Figliuolo, ndr). Siamo speranzosi sul mantenimento dell'impegno della Presidente Meloni sull'obiettivo 100% risarcimenti. Non possiamo essere abbandonati. Speriamo si ritrovi lo spirito positivo di collaborazione dei primi giorni. Saremo al fianco di tutte le Istituzioni, di qualsiasi colore, per sostenere le nostre imprese”.
Ha, poi, preso la parola il Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa: “Siamo nel pieno della fase più critica, quella della ricostruzione. Nella prima fase,

ARCO LAVORI

Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853

Email: arcolavori@arcolavori.com - Sito: www.arcolavori.com



Unità Locali:

Milano: Via Ripamonti, 137

Ferrara: Via Veneziani 63/A

Padova: Via San Crispino, 46

Torino: Strada Cebrosa, 95 Settimo Torinese

Roma: Piazza Farnese, 44 (ROMA)

Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d Novara

Bucarest: Str. Biharia 26, piano terzo,

Settore 1 (Romania)

quella dell'emergenza, abbiamo dimostrato di essere riusciti a lavorare bene e con efficacia: le evacuazioni preventive e le tante azioni strategiche messe in campo hanno scongiurato una catastrofe molto più grave. Ora servono aiuti in tempi rapidi: la Romagna, pur essendo resiliente, da sola non può farcela. C'è il rischio di spopolamento delle aree collinari e che le imprese non ripartano. Mi farò portatore al Governo centrale delle vostre istanze e le vostre preoccupazioni”.

“La prima cosa da fare è ripristinare il sistema degli argini e reticoli secondari – ha esordito Nicola Pasi, in rappresentanza della Provincia di Ravenna – i lavori sono già partiti e in alcuni casi anche conclusi, ma questa è solo una prima parte del lavoro di ripristino che deve completarsi entro la fine dell'estate. Non possiamo limitarci a ripristinare la situazione precedente, dobbiamo studiare un sistema nuovo che tenga in grande considerazione la collina, progettare interventi diffusi su tutto il territorio per poter gestire queste situazioni. Questi primi interventi, insieme agli aiuti ai cittadini, hanno già utilizzato tutte le risorse stanziare dal Governo con il Decreto Alluvione, molte sono state anticipate dalle Amministrazioni, in particolare per i primi interventi sulla viabilità sia di collina sia di fondovalle. Servono risorse e procedimenti che permettano di essere veloci ed efficaci, come si è fatto fino ad ora grazie alle procedure di massima urgenza.”

“In questo momento ci sentiamo soli – ha proseguito l'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turi-



simo e Commercio della Regione Emilia-Romagna Andrea Corsini - perché, dopo i primi interventi del Governo, siamo stati abbandonati. Oltre al commissario, serve un'intera struttura per la gestione dell'emergenza. Il commissario serve per individuare priorità e guidare gli interventi”.

In seguito, è intervenuto Vincenzo Colla, Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione e Relazioni Internazionali della Regione Emilia-Romagna: “Il Decreto Alluvione è stato una prima risposta in particolare per il lavoro dipendente, ma ha due vuoti evidenti: da un lato le famiglie, che hanno bisogno di piccole somme immediate che fungano da risorse ponte per arrivare a operazioni più strutturate e certificate dal Governo, in secondo luogo sulle imprese, con le stesse modalità ma cifre ovviamente più significative. Serve, come per il terremoto, un'operazione strutturata con Cassa Depositi e Prestiti per garantire il flusso di liquidità ad una struttura commissariale e stanziamenti anche dilazionati da parte del Governo. Servono prime risorse per predisporre a ripartire perché, se non arriviamo nei tempi giusti

diverse imprese decideranno di chiudere. L'area colpita dall'alluvione è caratterizzata da piccole e medie imprese, e genera un valore aggiunto di 10 miliardi: se non ripartirà in fretta la perdita sarà molto alta per l'intero Paese. Dai prossimi incontri con il Governo dovranno uscire risposte immediate e certe”.

Ha concluso l'iniziativa il Presidente di CNA Emilia-Romagna, Paolo Cavini, che ha affermato: “migliaia di piccole imprese colpite dall'alluvione stanno vivendo ore cruciali, nelle quali si deciderà se riavviare le attività in tempi rapidi o chiudere definitivamente, molte, a oltre un mese dall'alluvione, non sono ancora in grado di riprendere l'attività. È compito delle Istituzioni assicurare le condizioni per ripartire attraverso l'erogazione di sostegni tempestivi e adeguati. È indispensabile mettere in campo strumenti finanziari efficaci e immediatamente accessibili, con un approccio finalizzato a rimuovere i vincoli finanziari e consentire alle imprese di ripartire “a tasso zero”. Non possiamo permetterci di perdere una parte del tessuto produttivo della Romagna e, con essa, dell'intero Paese.

rent car, minibus and bus
with driver

0545.27077

coerbus.it

NOLEGGIO
CON CONDUCENTE

CO.ER.BUS CO.ER.INIZIATIVO

rent car, minibus and bus
with driver

Decreto alluvione: le prime risorse sono solo 2,7 miliardi in 3 anni contro i 9 richiesti

Prime indicazioni per i risarcimenti e i piani speciali per la ricostruzione

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna



risorse ex legge 181/1989 destinate alle aree di crisi industriale non complessa per assicurare “il mantenimento dell’occupazione e l’integrale recupero della capacità produttiva”. Facendo la somma complessiva in tutto sono 2,741 miliardi la dotazione finanziaria del decreto-legge ed il Governo, tramite il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, ha annunciato che il testo confluirà come emendamento al DL “alluvione” (n.61/2023) con l’obiettivo di accelerare i tempi per la conversione.

Finalmente è stato pubblicato in gazzetta il Decreto Alluvione (n. 88/2023), che prevede un fondo ad hoc da 2,5 miliardi complessivi nel triennio 2023-2025 per la ricostruzione delle zone dell’Emilia-Romagna, delle Marche e della Toscana colpite dall’alluvione di inizio maggio. Altri 21 milioni, tra quest’anno e il prossimo, per il commissario straordina-

rio e la struttura di supporto di 60 persone, scelte tra esperti della pubblica amministrazione statale o locale, militare e 5 esperti che potrebbero essere - come anticipato - dell’Università di Bologna. Solo 120 milioni nel 2023 i contributi alla ricostruzione privata, e, infine, uno stanziamento ulteriore per le imprese, fino a un massimo di 100 milioni provenienti dalle

È arrivata anche la nomina ufficiale a commissario straordinario per la ricostruzione del generale Francesco Paolo Figliuolo. I governatori Stefano Bonaccini, Francesco Acquaroli ed Eugenio Giani saranno sub-commissari. Il commissario straordinario, in carica sino al 30 giugno 2024 (rinnovabile, assicurano dal Governo), avrà ampi poteri di ordinanza in deroga a qualsiasi disposizione di legge, fatto salvo il rispetto

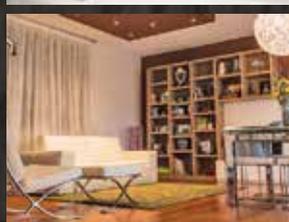


PRODOTTI

CUCINE E LIVING
CAMERE DA LETTO
ARREDO BAGNO
PERGOLATI
TENDE DA SOLE
FINESTRE
PERSIANE E SCURONI
PORTE INTERNE E BLINDATE
ZANZARIERE E TAPPARELLE
GRATE E CANCELLETTI

SERVIZI

PROGETTAZIONE 3D
VIRTUAL REALITY
PRODUZIONE SU MISURA
FALEGNAMERIA INTERNA
SERVIZI PER ARCHITETTI
TRASPORTO
POSA CERTIFICATA



Gasperoni Design S.r.l.

Via Casette, 1
Montaletto di Cervia (RA)
0544 965278
info@gasperonidesign.it
www.gasperonidesign.it



delle norme penali, dei principi generali dell'ordinamento e del Codice antimafia, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'UE. A Figliuolo spetterà programmare le risorse e coordinare gli interventi per la ricostruzione pubblica e privata. «Almeno con cadenza semestrale» dovrà informare la «cabina di coordinamento» che ne coadiuva l'azione, nuovo organo presieduto proprio dal commissario e composto dai capi dipartimento di Protezione civile e Casa Italia, dai governatori delle Regioni coinvolte, dai sindaci metropolitani (quindi Lepore per Bologna) e dai rappresentanti di ANCI e UPI. Per questi due rappresentanti i nomi maggiormente accreditati, sono il Sindaco di Cesena Enzo Lattuca ed il Presidente UPI Michele de Pascale.

Previa ricognizione e distinzione delle tipologie del danno, nonché di criteri d'indirizzo per la pianificazione, progettazione, realizzazione degli interventi e relative tempistiche, nei limiti di spesa del decreto è possibile avere risarcimenti fino al 100% dei danni subiti, per le seguenti tipologie di danni: riparazione, ripristino e ricostruzione degli edifici residenziali e produttivi; infrastrutture, dotazioni e attrezzature pubbliche (parcheggi, parchi, ecc...); gravi danni a scorte e beni mobili strumentali alle attività produttive, previa perizia asseverata; danni subiti a prodotti in corso di maturazione e stoccaggio (tipicamente i prodotti alimentari, DOP, IGP, ecc); danni subiti a strutture sociali, ricreative, sportive, religiose, ecc; danni ad edi-



fici privati d'interesse storico-artistico; oneri documentati residenti che si sono dovuti trasferire; delocalizzazione temporanea di attività economiche e produttive per garantirne la continuità. Nei contratti per i suddetti interventi sarà obbligatorio inserire la clausola di tracciabilità finanziaria. I soggetti che hanno subito danni che rientrano nelle tipologie del paragrafo precedente possono richiedere il contributo al proprio comune allegando in forma telematica la seguente documentazione: scheda rilevazione danni redatta dall'autorità pubblica (stato, comune o personale da loro incaricato); relazione tecnica asseverata da professionista abilitato; il progetto degli interventi proposto corredato da computo metrico estimativo.

Il comune verifica la conformità edilizia e urbanistica, rilascia eventualmente i titoli edilizi e poi trasmette la richiesta di risarcimento al Commissario che liquiderà le somme, al netto di eventuali indennizzi assicurativi.

vviamente questa è una procedura di massima al quale seguiranno le specifiche ordinanze commissariali per ulteriori disciplina, dettaglio e modulistica anche in base alla tipologia di danno subito.

Entro due mesi il Commissario, sentiti gli enti locali e cabina di regia, dovrà redigere piani speciali per le opere pubbliche e beni culturali danneggiati; interventi sui dissesti idrogeologici; infrastrutture ambientali e infrastrutture stradali.

Le progettualità dovranno essere prodotte dagli enti competenti (Comuni, Unioni, Province) mentre le procedure di gara dai soggetti attuatori individuati (Regioni, ANAS, ecc); le Regioni possono delegare i Comuni, senza però ulteriori impatti sulla finanza pubblica. In caso ci siano pareri discordanti, il Commissario può superarli. Il Commissario dovrà inoltre redigere un piano speciale per la gestione dei rifiuti, utilizzando numerosi poteri di deroga, disciplinati dall'art.9.

BPER:
Banca

bper.it

BPER Banca. Dove tutto può iniziare.

BPER Banca è la scintilla che dà forza ad ogni tuo progetto. Per un Paese più **equo, inclusivo e sostenibile.**

Avvicinare l'Europa a territori e PMI

CNA Ravenna in missione a Bruxelles. I temi: risorse per alluvione, finanziamenti alle PMI, energia

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Un intenso programma d'incontri tecnici e politici per la delegazione CNA della Romagna, composta da CNA Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con il primario obiettivo di conoscere, presidiare i tavoli di lavoro, portare le istanze delle imprese in un luogo sempre più importante per la vita economica e sociale.

CNA, infatti, da anni presidia con puntualità l'attività dell'Unione Europea con un proprio ufficio dedicato a Bruxelles e la visita è stata un'occasione per rinsaldare e rafforzare questo legame e rapporto.

Per CNA Ravenna erano presenti il Presidente Matteo Leoni, la Vicepresidente Marianna Panebarco, insieme a tutta la presidenza e la direzione operativa.

Sono stati numerosi gli incontri, il primo con Maria Pia Vigliarolo della Direzione Generale UE Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI, in cui si è affrontato l'importante tema dei finanziamenti alle imprese; nel secondo invece con Lorenza Badiello, capo delegazione della Regione Emilia-Romagna a Bruxelles, si è fatto il punto sull'attuazione di tante misure di finanzia-

mento che vengono poi erogate tramite la Regione in vari programmi. La seconda giornata è stata caratterizzata dall'incontro con i parlamentari europei della nostra circoscrizione che hanno anche ospitato la delegazione, Elisabetta Gualmini (Commissione EMPL - Bilancio, occupazione e gli affari sociali) e Alessandra Moretti (Commissione ENVI - Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare) presso il Parlamento Europeo.

L'on. Gualmini all'incontro ha sottolineato come l'Europa, con il covid e la Guerra, attraverso una risposta unitaria per l'acquisto di vaccini, energia e per il piano Next Genera-



Elisa Vitella, Responsabile CNA Bruxelles, con la delegazione di CNA Ravenna al Parlamento europeo



Incontro della delegazione romagnola con le parlamentari Gualmini e Moretti

tion UE abbia davvero ritrovato un ruolo centrale.

Venendo, poi, all'alluvione l'onorevole ha dichiarato che, se richiesti dal Governo, la commissione potrebbe sbloccare 300 milioni circa attraverso il FSE, nonché come per le PMI italiane ci sia un problema oggettivo rispetto ai requisiti con cui a Bruxelles vengono considerate tali, facendole spesso rientrare tra le microimprese che però hanno risorse minori.

Venendo, poi, alla transizione ecologica, ha sottolineato che "spesso l'Europa è ottusa e bisogna attuare le politiche con buon senso e in modo che non siano riservate solo ai ricchi" ha concluso condividendo lo sforzo di mettere insieme 27 stati

con idee diverse, un lavoro di negoziazione faticoso ma che può produrre risultati utili ed importanti". L'on. Moretti ha invece incentrato il suo intervento sui meccanismi di funzionamento dell'Unione per far comprendere alla delegazione dove e come si può presidiare il lavoro legislativo ed intervenire. Non ha tralasciato una riflessione più politica: "siamo passati da molti euroscettici e venti di brexit a tutte forze europeiste, perché tutti si sono accorti che da soli si è più deboli, basti guardare i risultati in Inghilterra". Si sono trattati i provvedimenti in materia di energia dove "si è passati da un'indipendenza dalla Russia dell'80% al 18% di oggi", transizione ecologica, nutriscore, politiche

sanitarie europee. Ultimo monito dell'On. Moretti "diffidate da chi vi propone soluzioni semplici a problemi complessi" e rispetto all'Alluvione ha esortato a "non mollare, siamo tutti con voi".

Sono intervenuti tra gli altri il Presidente Matteo Leoni e la Vicepresidente con delega alle Politiche Europee, Marianna Panebarco che hanno sottolineato l'importanza di avvicinare l'Unione ai territori e alle loro esigenze, nonché come sia necessario rivedere i criteri di riparto delle risorse per le PMI italiane; avere road map chiare delle strategie economiche, rafforzare formazione e competenze, non lasciare sola la Romagna per la ripartenza post alluvione.

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

#NOVE

ALFONSINE

**ASSISTENZA, MANUTENZIONE
E INSTALLAZIONE**

IMPIANTI IDRAULICI, TERMICI
E FRIGORIFERI, ANTINCENDIO

ESPERIENZA

RISPETTO

VELOCITÀ



TUTTI FRUTTI

LA BUONA ASSISTENZA, SEMPRE!

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO



Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel **0544 864076** - Fax **0544 82819** - info@novesrl.it - www.novesrl.it

Le sfide economiche del Governo

Inflazione, dossier europei, riforme del lavoro e fiscali. CNA: “non abbiamo bisogno del salario minimo, si punti a contrattazione”

Luca Coffari Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sindacali e Sociali CNA Ravenna

Sono tanti i temi all'ordine del giorno nell'agenda politica del Governo: il primo è certamente quello dell'inflazione che in estate viene esaltata dal caro vacanze, ma che sta erodendo sempre più il potere d'acquisto. Inoltre, la politica dei tassi d'interesse della BCE non sta scalfendo la salita dei prezzi mentre si abbatte fortemente sui costi di finanziamento per imprese e cittadini.

Questa corsa continua al rialzo dei costi deve avere un freno, o si rischia un pesante rallentamento economico.

La fiducia resta comunque in terreno positivo così come la crescita del PIL che dovrebbe attestarsi attorno all'1%, migliore delle attese. Insomma, ci sono le condizioni per affrontare le riforme del lavoro e quelle fiscali. Il dibattito qui si fa più caldo, in particolare sul salario minimo. Su questo punto è stata netta la CNA “Non abbiamo bisogno di un salario minimo, abbiamo bisogno di una buona contrattazione – sottolinea il



Presidente Costantini – che elimini sigle sindacali e/o datoriali non rappresentative.

I contratti sottoscritti dalla CNA e dalle altre principali organizzazioni dell'artigianato prevedono, anche ai livelli minimi, retribuzioni ben superiori ai 9 euro l'ora”.

Intanto il Governo sintetizza così l'agenda su lavoro e fisco, con Meloni che rimarca che “il buon andamento dell'economia ed i dati sull'occupazione ci stanno dando grandi soddisfazioni.” “Noi abbiamo cercato di fare la nostra parte, penso soprattutto al tema del taglio del cuneo contributivo e agli incentivi per l'assunzione dei giovani. Così come credo che sia stato un segnale molto impor-

tante l'abolizione del Reddito di Cittadinanza per chi poteva lavorare.” L'obiettivo del Governo è reperire le risorse necessarie a rendere strutturale il taglio del 6% per i redditi di lavoro fino a 35 mila euro; 7% per quelli fino a 25.000 euro.

Ancora in discussione nell'iter parlamentare la riforma fiscale che ha come obiettivo il taglio delle tasse sulla tredicesima, straordinari e premi produttività. In discussione anche la revisione dell'IRAP e il riordino di tasse locali e bollo auto. Tema caro alla Premier è anche agevolare le imprese che assumono ed investono. Sull'agenda però pesano anche varie sfide europee, in vista dell'elezioni del 2024 ed una necessaria esigenza di uscita dalla fase emergenziale di questi tre anni, tra covid e guerra, che ha portato con sé miliardi di euro di aiuti anche un fortissimo allentamento di vincoli di bilancio che ora tornano a palesarsi e tempistiche da rispettare, vedasi PNRR.

C'è quindi necessità di tenere la barra dritta ed individuare bene le priorità su cui investire per garantire una crescita duratura per il Paese.

Ghetti

LA CONCESSIONARIA
CON UN SERVICE GLOBALE
www.ghetti-fragroup.it

Via Faentina, 181 | Ravenna
tel. 0544.508750/508760
0544.508751/508752

A Ravenna solo **Ghetti** è Service autorizzato per 10 marchi.

OFFICINA

CARROZZERIA

GOMMISTA

CENTRO REVISIONI

Assemblea CNA Emilia-Romagna: rigenerare il futuro

Sostenibilità e responsabilità sociale sono i pilastri su cui fondare nuovi valori

Ufficio stampa CNA Emilia-Romagna

SEDAR CNA SERVIZI
12 LUGLIO 2023



Paolo Cavini interviene all'Assemblea CNA Emilia-Romagna. Al tavolo, da sinistra, Pierluigi Stefanini, Dario Costantini, Fabio Bezzi, Gabriella Greison e Vincenzo Colla

«Dobbiamo pensare un futuro diverso. È tempo mettere al centro la sostenibilità e la responsabilità sociale delle imprese, sapendo che la ricerca di un nuovo futuro richiede impegno e coraggio».

Così il presidente di CNA Emilia-Romagna Paolo Cavini in occasione dell'assemblea di lunedì 3 luglio "Rigenerare il futuro: l'urgenza di andare oltre".

L'assemblea regionale è stata un momento fondamentale per la Confederazione per ri-

pensare a quali sono le direzioni verso cui andare, i binari entro cui strutturare la propria azione di rappresentanza. Oltre al presidente di CNA Emilia-Romagna, sono intervenuti anche la scrittrice, fisica e divulgatrice scientifica Gabriella Greison e il Presidente ASviS Pierluigi Stefanini, l'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione della Regione Emilia-Romagna Vincenzo Colla, il Presidente nazionale CNA Dario Costantini e il Presidente

CEI S.E. il Cardinale Matteo Maria Zuppi.

«L'Emilia-Romagna è caratterizzata da una morfologia economica fatta per il 95% da piccole imprese e l'identità di questa regione non è mai stata solo PIL, ma soprattutto il valore aggiunto fatto dalla sua comunità e da una impresa che ha un ruolo sociale.

L'impresa, però, ha bisogno di una comunità che sia in grado di prendersi cura delle fragilità e che sia democratica», così l'assessore Vincenzo Colla. «Abbiamo un problema

di disuguaglianza e precarietà, abbiamo il problema di un mondo diviso in due, un primo mondo e quello più povero. Invece abbiamo bisogno di una cultura nuova che promuova una società aperta e orizzontale disponibile a capire i cambiamenti e che favorisca la partecipazione democratica».

L'assessore Colla ha commentato anche l'incontro con il generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario straordinario per la ricostruzione delle zone alluvionate: «Dobbiamo avere risposte il prima possibile, così come abbiamo bisogno di risorse.

Serve qualcuno che si dedichi insieme a noi a trovare soluzioni concrete.

Oggi abbiamo consegnato una mappa, una ricognizione con le opere che sono necessarie», l'obiettivo è quello di stabilire le priorità di esecuzione dei lavori e di intervento per rimettere i territori in sicurezza e fare ripartire le imprese.

Il rapporto tra sistema produttivo, istituzioni e programmazione delle politiche sul lungo periodo lo ha sottolineato il presidente dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile Pierluigi Stefanini: «I problemi che

dobbiamo affrontare, in questo periodo storico, sono molteplici e, purtroppo, le risposte adeguate ad affrontare le crisi arrivano in tempi molto lunghi. Si pensi, per esempio, alla crisi finanziaria del 2008: ancora non ne siamo usciti stabilmente e le prime misure strategiche sono arrivate solo nel 2019.

Un altro esempio, ancora, è la sfida della crisi climatica: la prima elaborazione del concetto di sviluppo sostenibile è del 1972 ma solo oggi siamo davanti a un'aumentata consapevolezza del bisogno di tutela dell'ambiente.

Per rispondere alle sfide di oggi, quindi, dobbiamo quindi trovare il modo di creare una convergenza di energie ed essere più veloci ed efficaci. Dobbiamo investire con più forza e determinazione per avere metodi di lavoro che siano in grado di avere obiettivi chiari da raggiungere e misurarne poi l'effettiva realizzazione. Dobbiamo investire, quindi, sulla programmazione. Il nostro sistema produttivo deve affrontare delle questioni nodali e per ognuna di queste questioni ci devono essere delle strategie di programmazione delle istituzioni sul lungo periodo».

A tirare le fila dell'assemblea il presidente di CNA nazionale Dario Costantini che ha sottolineato l'urgenza di affrontare le più importanti sfide di oggi: «Il calo demografico è un problema stringente nel nostro Paese così come la crisi climatica.

Ruolo sociale dell'impresa e relazioni con l'Europa, quindi, al centro delle strategie di CNA: «Abbiamo intensificato il rapporto con l'Europa, CNA è una confederazione fondamentalmente europeista.

All'assemblea nazionale a Taormina, infatti, abbiamo firmato un patto dove, con le altre organizzazioni artigiane e PMI, ci impegniamo nella transizione ecologica, nella promozione della formazione e dello sviluppo di nuove competenze, così come nella cooperazione a livello di Unione Europea e nel bacino del Mediterraneo».

Necessario il richiamo a prese di posizione nette da parte del Governo italiano a favore delle imprese: «Bisogna ridurre la tassazione sugli imprenditori e prevedere più sostegni, investimenti e aiuti. Il Governo deve cominciare a dare risposte e chiudere qualche cerchio», conclude Costantini.

IL SEGRETARIO REGIONALE FABIO BEZZI È STATO NOMINATO DIRETTORE NAZIONALE DELLA CONFEDERAZIONE

Fabio Bezzi, attuale segretario di CNA Emilia-Romagna, è stato chiamato ai vertici nazionali della Confederazione a guidare la Divisione Sindacale e Associativa della Confederazione. La nomina di Bezzi è avvenuta in occasione della Direzione nazionale dello scorso 17 luglio.

«Mi preme ringraziare tutti coloro che hanno camminato con me in questi ultimi sei anni di intenso lavoro – ha affermato Bezzi dopo la sua nomina – a partire dai colleghi e amici che quotidianamente operano in CNA Emilia-Romagna e dai direttori e segretari delle nostre dieci CNA territoriali, dal Presidente Paolo Cavini e da tutti i componenti della presidenza regionale senza i quali non avremmo potuto raggiungere risultati così ambiziosi. Un ringraziamento davvero speciale va a tutto il gruppo dirigente di questa meravigliosa comunità che è la CNA dell'Emilia-Romagna».

La CNA di Ravenna si congratula con Bezzi per il nuovo e importante incarico e lo ringrazia per il prezioso lavoro svolto negli anni alla guida del livello regionale della Confederazione.



Energia e gas: ci aspetta un'estate tranquilla

Prezzi stabili, sospensioni dei pagamenti e crediti d'imposta sull'acquisto di energia elettrica e gas

Ali Energia

Prezzi stabili. I prezzi dei mercati energetici si sono stabilizzati su livelli molto lontani da quelli dello stesso periodo del 2022.

In realtà, anche se parzialmente "disinnescate", alcune delle motivazioni che al tempo avevano fatto esplodere i prezzi delle forniture sono ancora presenti, in particolare sul mercato del gas.

Questo aspetto genera inevitabilmente tensioni che mantengono i prezzi ad almeno il doppio di quelli registrati nei periodi precedenti la crisi e rendono complicata la sottoscrizione di prezzi fissi accettabili sia per l'energia elettrica sia per il prossimo anno termico del gas.

Gruppi d'acquisto. Per chi ha affidato la gestione delle proprie forniture allo Sportello Energia di CNA Ravenna, l'identificazione delle migliori opportunità di mercato avviene in automatico grazie alla partecipazione alle aste di gruppo, con

le quali vengono ottenute nuove condizioni economiche di fornitura con il coinvolgimento eventuale di nuovi fornitori.

In una di queste, per il prossimo anno termico le forniture di gas saranno assegnate a TUA Energia, un fornitore già convenzionato con CNA Ravenna che, nell'ottica di consolidare ulteriormente la collaborazione con l'Associazione, ha proposto nuove condizioni di fornitura specifiche per aziende e cittadini.

Sia per il gas sia per l'energia elettrica, ci sono opportunità particolarmente interessanti da sfruttare, anche perché per tutte le utenze elettriche non domestiche (definite "altri usi") si è chiuso definitivamente il mercato di tutela, mentre per quelle domestiche tale passaggio è ormai prossimo, essendo programmato per il mese di gennaio 2024.

Pagamenti sospesi. A seguito delle alluvioni del mese di maggio, l'Autorità per l'Energia ha disposto la sospensione dei pagamenti delle fatture di fornitura di energia e gas in scadenza dal 1° maggio e fino al 31

agosto, così come tutte le messe in mora e gli eventuali distacchi per morosità.

Per rispettare tale obbligo, i fornitori si sono mossi in ordine sparso. Ricordiamo a chi ne ha la possibilità che rimane sempre l'opzione di continuare a pagare regolarmente le forniture, manifestando tale volontà al proprio fornitore.

Crediti di imposta. Mentre si avvia alla conclusione il calcolo del credito di imposta sui costi di acquisto di energia e gas, una risoluzione dell'Agenzia delle Entrate ha aperto uno spiraglio per il recupero di quelli relativi al secondo trimestre 2022 e non utilizzabili se non dichiarati entro il 16 marzo 2023.

Per valutare la convenienza di sfruttare tale opportunità, così come per ogni altro chiarimento in merito ai contenuti del presente articolo, potete contattare lo Sportello Energia di CNA

Tel. 0544298728

sportelloenergia@ra.cna.it



The advertisement banner features a blue background with a colorful geometric pattern of triangles in shades of orange, green, purple, and red on the left side. On the right, the Ali Energia logo is displayed in white, consisting of a stylized 'A' symbol followed by the text 'alienergia'. Below the logo, the text 'Più di semplici consulenti' is written in a large, white, sans-serif font. At the bottom of the banner, in a smaller white font, are the contact details: 'Ali S.r.l. T. +39 0421 1680090 sito: alienergia.com' and 'Sedar CNA Servizi s.c.p.a. T. +39 0544 298511 sito: ra.cna.it'.



Bando per il sostegno all'innovazione e agli investimenti delle imprese culturali e creative

L'agevolazione ha l'obiettivo di favorire la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di progetti innovativi negli ambiti della cultura e della creatività.

 Beneficiari	 Altre informazioni utili
PMI con almeno un'unità locale in Emilia – Romagna che svolgano attività almeno biennale nei seguenti settori: Musica; Audiovisivo e radio (inclusi: film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); Moda; Architettura e Design; Arti visive (inclusa fotografia); Spettacolo dal vivo e Festival; Patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei); Artigianato artistico; Editoria, libri e letteratura.	Gli interventi, di durata almeno biennale possono finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione, ristrutturazione, e/o ampliamento di strutture dedicate a rappresentazioni cinematografiche, teatrali, musicali e artistiche; - Investimenti e interventi che realizzino innovazione di prodotto e/o di servizio o realizzino il loro consolidamento; - Digitalizzazione e metadattazione del patrimonio culturale e/o aziendale; - Creazione, all'interno dei locali aziendali, di musei di impresa e/o di specifici percorsi di visita al processo produttivo; - Investimenti in nuove tecnologie informatiche, di comunicazione, per implementare e diffondere metodi di promozione, acquisto e vendita on line. La dimensione minima dei progetti è di € 20.000. Sono ammissibili gli interventi realizzati a partire dal 1° gennaio 2023 e conclusi entro il 30 giugno 2025; realizzati presso l'unità produttiva/sede operativa dell'impresa richiedente e che sede nel territorio della Regione Emilia-Romagna; Procedura di selezione delle domande e dei relativi progetti di tipo valutativo a graduatoria Regime di aiuto: Temporary framework o regime De minimis.
 Spese e/o interventi ammissibili	
a) Opere edili, murarie e impiantistiche per la realizzazione dell'investimento proposto e finanziato; b) Progettazione, direzione lavori e collaudo connessi agli interventi (max 10% del totale della voce A); c) Acquisto di macchinari, attrezzature, infrastrutture telematiche, tecnologiche, digitali , piattaforme, siti web volti al miglioramento della connettività di rete, alla digitalizzazione e la dematerializzazione dell'attività (ecc.); d) Brevetti, licenze software, cloud e di servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale , spese per l'ideazione del marchio necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento; e) Spese per beni immateriali , ad esempio la creazione di siti internet e aggiornamento (ecc.); f) Acquisizione di servizi e consulenze specializzate ; g) Spese per la promozione aziendale , per la realizzazione di iniziative e strumenti di comunicazione e per la partecipazione a fiere/mercati .	
 Contributi	
Contributo a fondo perduto, nella misura massima del 70% della spesa ammissibile, fino ad un massimo del 150.000 €. Previste ulteriori premialità del 10%.	
 Scadenze	
Presentazione proposta dal 19/07/2023 al 21 /09/ 2023	

Per informazioni

MASSIMO MARETTI

 mmaretti@ra.cna.it

 tel. 0546 627832

 cell. 340 9041504

MARIA ROSA BORDINI

 mbordini@ra.cna.it

 tel. 0546 627829

 cell. 345 6684458

ALICE LAMA

 alama@ra.cna.it

 tel. 0544 298609

STEFANIA BARTOLINI

 sbartolini@ra.cna.it

 tel. 0544 460662



Convenzione CNA - CONSAR - Artigiancredito

Accordo per agevolare il finanziamento delle ditte socie

Maurizio Spinelli Responsabile Credito, Bandi e Leggi di Incentivo e Estero CNA Ravenna

L'attività degli autotrasportatori è particolarmente complessa e articolata e uno degli elementi più rilevanti è sicuramente costituito dai notevoli investimenti per l'acquisto dei mezzi.

La necessità di sostituire i veicoli per il trasporto merci, per le imprese di autotrasporto si verifica, inoltre, molto frequentemente e con investimenti di grande rilievo.

Con la finalità di semplificare il più possibile questi investimenti è stato sottoscritto, a fine giugno, un importante Accordo promosso da CNA Ravenna con il Consar per favorire l'accesso al credito delle imprese socie.

Attraverso l'intervento del Consorzio di Garanzia Artigiancredito, è stata individuata una nuova procedura di facilitazione per la richiesta di finanziamento delle ditte di autotrasporto in particolare per l'acquisto di nuovi mezzi per l'attività.

CNA Ravenna intende in tal modo,

rispondere alle esigenze evidenziate attraverso questo importante Accordo e dare un segnale di particolare attenzione al Consar e ai suoi soci, creando una partnership tra Artigiancredito e gli Istituti di Credito, al fine di consentire la riduzione dei costi di garanzia e di istruttoria e la velocità di soddisfazione delle richieste finanziarie delle ditte.

Tramite questo Accordo, il Consar si rende disponibile a sostenere le proprie imprese di autotrasporto attraverso una propria dichiarazione di tutela del socio che consenta alla banca finanziatrice di snellire la procedura di valutazione del merito creditizio e di rafforzare il riconoscimento della garanzia di Artigiancredito.

A sua volta Artigiancredito, oltre alla velocità di istruttoria, concederà uno sconto elevato sulle commissioni a carico dell'impresa richiedente sia per la fase di istruttoria che per la concessione della garanzia alla banca.

Consar, attraverso il presidio e la tutela del proprio associato, consentirà la canalizzazione dei pagamenti

di rimborso del mutuo bancario ed il monitoraggio continuo dei flussi di cassa necessari, oltre alla verifica continuativa sull'attività dell'impresa.

Questo Accordo, in sostanza, consentirà a tutte le ditte socie Consar di migliorare le proprie relazioni con tutto il sistema bancario e finanziario e di facilitarne l'accesso al credito.

Per informazioni e per la predisposizione delle pratiche di credito per i soci Consar, si prega di fare riferimento a:

Maurizio Spinelli

Responsabile Credito CNA Ravenna
Tel. 0544/298511
mspinelli@ra.cna.it

Stefania Bartolini

Consulente credito ed incentivi
Tel. 0544/460662
sbartolini@ra.cna.it

IBAN: **IT38 S062 7013 100C C000 0308 114**

Intestato a: **LA CASSA DI RAVENNA EMERGENZA ALLUVIONE**



PER L'EMILIA ROMAGNA

RACCOLTA FONDI A FAVORE
PROTEZIONE CIVILE EMR E
CROCE ROSSA ITALIANA

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e indipendente dal 1840

Ravenna d'estate

Tanti eventi e rassegne per le serate estive in città

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

L'estate del centro storico di Ravenna si arricchisce di iniziative e attività per rendere ancora più attraente la città e riportare il pubblico a viverla, riscoprendone il fascino serale con i monumenti e le attività aperte. Accanto a Mosaico di Notte e a Ravenna Bella di Sera, promosse dagli assessorati a Turismo e Commercio, in collaborazione con molteplici realtà culturali, per il secondo anno, si svolgerà Ravenna Banda di Sera, il festival delle marching band a cura del Comitato Spasso in Ravenna e novità di quest'anno Le Piazze della Solidarietà, organizzato sempre da Spasso in Ravenna.

Quest'ultimo evento, che si tiene nei quattro venerdì di luglio, ha lo scopo di dare spazio a realtà economiche colpite dagli eventi atmosferici ospitandole gratuitamente in strutture espositive allestite in alcune piazze centrali della città per presentare i propri prodotti e lavorazioni, aiutandole così a riprendersi e nel contempo arricchire le serate ravennati.

Ravenna Banda di sera, il Festival



delle Marching Band, è alla sua seconda edizione, e vuole rendere il centro città accogliente e animato dal passeggio e dalle iniziative e ravvivato dall'allegria, dal colore e dal ritmo della musica. Ogni serata la band ingaggiata percorrerà un itinerario diverso per coinvolgere la città, un evento unico nel panorama italiano che si vuole fare crescere per arricchire la città di Ravenna di attrazioni e renderla un punto di riferimento turistico e per lo shopping estivo.

Mosaico di Notte, da oltre vent'anni, da inizio luglio a fine agosto si presenta con un calendario estremamente variegato che propone l'esper-

ienza unica e indimenticabile di ammirare alcuni tra i più suggestivi luoghi della città, tra monumenti Unesco e musei, di giorno e nell'atmosfera della notte. Si segnala in particolare la Settimana di Teodorico con diversi appuntamenti e visite guidate al Mausoleo, al Battistero Neoniano, alla Basilica di Sant'Apollinare Nuovo e al Palazzo di Teodorico e l'inaugurazione della nuova illuminazione del Palazzo di Teodorico il 2 settembre.

Piazza San Francesco e i chiostri Francescani diventano protagonisti, dal 22 luglio a fine agosto, di eventi musicali, rassegne itineranti e due serate organizzate da Lezioni Treccani (fondazione Treccani cultura), il 28 luglio con Edoardo Camurri con una lezione dal titolo "Data vs Dada. Affrontare l'era digitale con James Joyce e altri maestri" e il 29 luglio con Giorgio Vallortigara che affronterà il tema "Viaggio al centro del cervello".

Un calendario ricco e diversificato che rende la città un punto di riferimento per essere visitata e vissuta d'estate, una meta per i turisti e non solo, che coniuga arte, cultura, divertimento, negozi e attività aperte.



Alluvione, il punto con l'assessore Colla

850 aziende faentine colpite, CNA: serve ridare fiducia, velocità dei provvedimenti e risorse

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

SEDAR CNA SERVIZI | 18 | LUGLIO 2023

Un lungo confronto, di quasi tre ore tra le amministrazioni del territorio dell'Unione della Romagna faentina, le Associazioni di categoria e l'assessore regionale allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione e Relazioni Internazionali, Vincenzo Colla. Numeri, azioni e priorità da mettere in campo per gestire la fase dall'emergenza alla ricostruzione, con molte incertezze, prima fra tutte quella delle risorse che il Governo elargisce con il contagocce.

“Le tempistiche - sottolinea il vicesindaco Andrea Fabbri -, per un'attività commerciale e imprenditoriale, possono fare la differenza sul riaprire o chiudere per sempre. Come amministrazione, nel frattempo, chiediamo alle attività in difficoltà di contattarci per poter gestire ogni situazione in modo puntuale perché ognuna di esse ha particolarità e difficoltà differenti”.

L'assessore regionale Vincenzo Colla ha tracciato le priorità per gli aiuti al settore produttivo: la road map della ricostruzione, la certificazione da parte del Commissario straordinario sulla quantità di aiuti necessari, il Decreto con le specifiche delle misure di intervento da parte dello Stato e la costituzione di un fondo di garanzia per accedere ai crediti senza impedimenti bancari.

“Serve - ha tuonato l'Assessore Regionale - un intervento di Cassa Depositi e Prestiti con una garanzia al 100% da parte dello Stato, se no le banche, come sta avvenendo ora, sa-



Vincenzo Colla e Andrea Fabbri

ranno molto restie a concedere finanziamenti. Serve maggiore tempestività da parte del Governo: i dirigenti non firmano più le determine perché siamo scoperti per mezzo miliardo di lavori e molte imprese stanno decidendo ora se riaprire o no l'attività.” E poi l'assessore ha lanciato la vera sfida: “non chiediamo subito 9 miliardi, però è necessaria una road map chiara e per tappe, la vera sfida, dove misureremo il Governo, sarà in autunno sulla legge di stabilità, dove ci devono essere tutte le risorse”.

CNA è intervenuta all'incontro, sottolineando le tre parole chiave nel confronto con il Governo e le Istituzioni - fiducia, velocità, unità - e quat-

tro priorità per il territorio: sicurezza idraulica, piano straordinario per la collina, aiuti alle imprese, risorse adeguate al commissario.

Politiche, azioni e priorità ma anche numeri su cui fare i conti e che rappresentano l'economia in gioco nella sola Romagna Faentina.

In tutta l'Unione sono 850 le imprese colpite: 640 a Faenza, per lo più legate al commercio; 115 a Castel Bolognese, 70 a Solarolo, 10 a Casola Valsenio, 10 a Brisighella e 5 a Riolo Terme. A Faenza, 358 quelle legate al commercio, 127 quelle artigianali, 67, tra bar e ristoranti, 52 le imprese di servizi e 36 quelle ricettive del settore alberghiero e alloggi turistici.

Incontro con Mattia Galli, sindaco di Bagnara di Romagna

Insediato il 15 maggio, a poche ore dall'alluvione che ha allagato oltre il 70% del suo Comune

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

Bagnara di Romagna è l'unico Comune andato al voto nel 2023, mentre il prossimo anno toccherà a tutti gli altri Comuni della Bassa Romagna.

Il Presidente CNA intercomunale di Lugo, Nicola D'Ettorre, e il Presidente CNA Unione Bassa Romagna, Massimo Baroncini, hanno incontrato il neoeletto Sindaco di Bagnara di Romagna, Mattia Galli, uscito vincente con il 58% con la lista civica "Vivi Bagnara", una scelta di continuità con il predecessore, Riccardo Francone.

Il primo tema affrontato non poteva che essere l'alluvione, un vero e proprio "battesimo del fango" come ha detto lo stesso Galli, il quale si è trovato in piena emergenza prima ancora della nomina ufficiale.

"Il 70% del territorio di Bagnara si è allagato – ha affermato il Sindaco Galli – ricevendo le acque da Solarolo, una ipotesi che non sembrava credibile a nessuno solo poche ore prima. La nostra economia è per lo più agricola e quindi i danni maggiori hanno interessato questo settore. La comunicazione strada per strada e via Facebook è stata sicuramente utile per prevenire danni peggiori".

Massimo Baroncini ha poi chiesto al Sindaco un giudizio sull'Unione dei Comuni e sulla possibilità di completare il conferimento dei servizi associati, con riferimento particolare ai lavori pubblici.

Per il Sindaco Galli "l'Unione è un ottimo strumento e una grande opportunità soprattutto per i Comuni più piccoli come Bagnara. Siamo in



Il Sindaco Mattia Galli (al centro) con il presidente della CNA intercomunale di Lugo Nicola D'Ettorre (a sinistra) e il presidente della CNA Area Bassa Romagna Massimo Baroncini (a destra)

una fase di transizione in attesa della prossima tornata elettorale che potrà dare più chiare indicazioni sul futuro dell'Unione. Condivido con CNA la necessità completare il conferimento dei servizi fondamentali: i lavori pubblici, soprattutto in questa complicata fase di ricostruzione, potrebbero avere una efficienza maggiore se coordinati direttamente dall'Unione dei Comuni".

Nicola D'Ettorre, riprendendo la riflessione sull'economia prevalente del Comune, chiede al Sindaco cosa

si aspetta dalla prossima apertura del casello autostradale di Castelnuovo. Galli si augura "tempi brevi per questo cantiere che finalmente, dopo 20 anni di attesa, sembra prendere forma. È una grande opportunità per Castel Bolognese, Solarolo e tutti i territori collegati e ancora di più lo può essere per Bagnara di Romagna che sarà il centro urbano più vicino. La quarta corsia e il casello potranno attrarre investimenti per nuove imprese, il nostro Comune ha delle aree pronte e disponibili".

PROFONDO CORDOGGIO PER LA SCOMPARSA DI ELENA CONTI

Tutta la CNA di Ravenna piange e esprime profondo cordoglio per la prematura scomparsa di Elena Conti, collega del servizio Ambiente, Sicurezza, HACCP, venuta a mancare nelle scorse settimane. Siamo profondamente addolorati dalla scomparsa di Elena, che tutti noi ricorderemo sempre con stima e affetto. Rivolgiamo sentite condoglianze alla famiglia di Elena che ha perso troppo presto una persona davvero speciale e cara. Elena, ci mancherai.



Tari Cervia 2023

Interviene il Comune di Cervia per mitigare gli aumenti

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

Con la delibera di consiglio comunale n.25 del 31 maggio 2023, il comune di Cervia ha approvato il Piano Economico Finanziario TARI 2023 e le nuove tariffe e ha applicato un contributo con fondi propri comunali per contenere o annullare aumento TARI.

Il contributo comunale è di 800mila euro, di cui 380mila a favore delle famiglie e 420mila a favore delle imprese.

Si tenga conto che il costo della TARI a Cervia è sostenuto al 50,26 % dalle utenze domestiche e dal 49,74% dalle utenze non domestiche

Il contributo del comune di Cervia per l'anno 2023 serve a contenere l'aumento dei costi di gestione del servizio che nell'anno in corso avrebbe visto un ulteriore aggravamento per famiglie e imprese.

CNA da tempo chiede che l'aumento continuo dei costi abbia una fine e si ricerchino efficientamenti tali da non scaricare continuamente costi su famiglie e imprese.

Qui sotto lo schema dei costi:

Totale costi 2023:

11.533.845,75€

Utenze domestiche (50,26%)

5.796.910,87€

Riduzione per famiglie grazie al contributo comunale - 380.000,00€

Totale utenze domestiche

5.416.910,87€

Utenze non domestiche (49,74%)

5.736.934,88€

Riduzione per imprese grazie al contributo comunale - 420.000,00€

Totale utenze non domestiche

5.316.934,88€

Totale costi Cervia con utilizzo fondi comunali: 10.733.845,75€

Le scadenze per il versamento della

TARI sono fissate al: 30 settembre 2023, 31 ottobre 2023 e 31 dicembre 2023.

LA GRANDE BELLEZZA DEL MADE IN ITALY MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2023, ORE 18.00, DARSENA DEL SALE, CERVIA Sfilata di capi d'abbigliamento e accessori

CNA Federmoda Ravenna organizza una sfilata di moda ove saranno valorizzati la creatività ed il savoir faire delle imprese di CNA Federmoda Ravenna, che sfileranno con i propri capi d'abbigliamento e accessori realizzati per le nuove collezioni, e delle imprese dei mestieri Estetica e Acconciatura, in particolare la Scuola del Benessere di CNA Ravenna, i cui docenti e allievi cureranno l'acconciatura ed il trucco.

L'evento, gratuito e aperto al pubblico, è realizzato in collaborazione con la CNA Territoriale di Ravenna, Sedar CNA Servizi, CNA Impresa Donna Ravenna, CNA Formazione Emilia-Romagna, Darsena del Sale di Cervia, con il sostegno di CNA Nazionale, La BCC ravennate, forlivese e imolese, Centro Dentistico Romagnolo, con il contributo della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna e il patrocinio del Comune di Cervia.

Presentano le loro creazioni le imprese di CNA Federmoda Ravenna: CLO' By Claudia B., Francesca Mercuriali, Capelli, Corsia, Regenesi, Moda Italiana, Calzaturificio La Fata, La Carrie, Cristina Altreidee.



In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



NUOVI TERMINI DI VERSAMENTO DELLE IMPOSTE TRA SOSPENSIONI E PROROGHE

I nuovi termini si applicano alle imposte sui redditi, relative addizionali, all'IRAP, ai contributi dovuti sui redditi eccedenti i minimali a saldo 2022 e a titolo di prima rata d'acconto 2023

All'articolo 1 del DL 61 del 2023 (Alluvione), che aveva previsto la sospensione, fino al 20 novembre 2023, dei termini dei versamenti tributari e contributivi scadenti dal 1^a maggio al 31 agosto 2023 a favore dei soggetti, aventi residenza, sede legale o sede operativa in uno dei territori colpiti dalle alluvioni del mese di maggio 2023, ora si sovrappone anche la proroga delle scadenze di versamento delle imposte sui redditi, delle relative addizionali e dei contributi dovuti sui redditi eccedenti i "minimali", dovuti a saldo per il 2022 e a titolo di prima rata di acconto 2023, a favore dei soggetti economici svolgenti prevalentemente, nel 2022, un'attività per i quali sono stati elaborati gli indici sintetici di affidabilità (ISA).

Quest'ultima proroga prevede che il primo termine previsto per i versamenti passi dal 30 giugno al 20 luglio 2023, mentre il secondo termine di versamento, in questo caso maggiorato dello 0,40%, continui ad essere il 31 luglio 2023.

La due norme hanno assolutamente portata diversa, ma, in effetti, l'applicazione di una può influenzare l'altra.

La sospensione dei termini introdotta dall' art. 1 del DL 61/2023 riguarda tutti i soggetti persone fisiche e soggetti collettivi che ad inizio maggio si trovavano nelle condizioni menzionate sopra e riguarda tutte le scadenze in ambito tributario e contributivo scadenti nel periodo citato in precedenza.

A questi soggetti viene data la possibilità di eseguire il versamento di quanto complessivamente dovuto tra inizio maggio e fine agosto 2023, in una unica soluzione entro il 20 novembre 2023 senza applicazione di interessi e sanzioni.

La proroga dei termini introdotta dall'art. 4 del DL 51/2023, invece, riguarda i termini di versamento di imposte e contributi dovuti a saldo per il 2022 e come prima rata di acconto per il 2023, sulla base dei contenuti della dichiarazione dei redditi relativa al 2022, i cui termini di presentazione scadranno il 30 novembre 2023. Tale proroga però è utilizzabile solo da parte dei soggetti economici, imprenditori individuali, liberi professionisti, società di persone e di capitali,

associazioni professionali svolgenti attività economiche prevalenti per le quali sono stati elaborati gli ISA e soggetti a questi collegati (es. collaboratori familiari, soci di società di persone o di S.r.l. in regime di trasparenza), anche se godono di cause di esclusione dall'applicazione di detti indici, come ad esempio gli imprenditori individuali e i liberi professionisti nel regime forfetario (N.B. gli unici soggetti svolgenti attività economica soggetta agli ISA che non possono utilizzare questa specifica proroga sono quelli che hanno prodotto nel 2022 ricavi eccedenti i limiti previsti dall'indice di appartenenza, che di solito si attestano sui 5.164.568,99€).

Considerato quanto riportato sopra, riguardo ai versamenti delle imposte sui redditi, relative addizionali, l'IRAP e i contributi dovuti a saldo per il 2022 e a titolo di prima rata di acconto 2023, scaturenti dalle dichiarazioni annuali, in fase di predisposizione per l'anno 2022, le situazioni che potrebbero proporsi sono diverse: persone fisiche non esercenti attività economiche o esercenti attività economiche non rientranti tra quelle per le quali sono stati elaborati gli ISA o collegati a imprese individuali o soggetti collettivi, per trasparenza, svolgenti attività non rientranti tra quelle per le quali sono stati elaborati gli ISA, persone fisiche esercenti attività economiche rientranti tra quelle per le quali sono stati elaborati gli ISA o collegati, per trasparenza, ad imprese individuali o soggetti collettivi esercenti attività per le quali sono stati elaborati gli ISA, soggetti collettivi, esercenti attività economiche non rientranti tra quelle per le quali sono stati elaborati gli ISA e soggetti collettivi, esercenti attività economiche rientranti tra quelle per le quali sono stati elaborati gli ISA che, residenti in uno dei territori "alluvionati" al 1^o maggio 2023, anziché dover versare le imposte entro il 30 giugno 2023 o entro il 31 luglio 2023, con la maggiorazione dello 0,40%, potranno farlo, in una unica soluzione, senza interessi e sanzioni, entro il 20 novembre 2023.

Le persone fisiche e i soggetti collettivi che non rientrano nelle situazioni descritte in precedenza manterranno le scadenze per eseguire i versamenti al 30 giugno o al 31 luglio

con la maggiorazione dello 0,40%, oppure potranno utilizzare la proroga al 20 luglio 2023 o al 31 luglio 2023 con la maggiorazione dello 0,40% se esercenti attività economiche per le quali sono stati elaborati gli ISA o collegati, per trasparenza, ad imprese individuali o soggetti collettivi esercenti attività per le quali sono stati elaborati gli ISA.

Tutti i soggetti possono eseguire i versamenti in una unica soluzione alle scadenze indicate sopra oppure effettuare i versamenti rateali.

Per i soggetti che godono della sospensione dei termini di versamento fino al 20 novembre 2023, l'Agenzia delle Entrate con una risposta ad una FAQ, pubblicata al 28 giugno 2023, ha previsto la possibilità di eseguire, volontariamen-

te, il versamento di quanto dovuto sia in una unica soluzione in data precedente al 20 novembre 2023, eventualmente alle scadenze ordinariamente previste, sia in forma rateale, rispettando i termini ordinari per versare ciascuna rata, applicabili alla propria posizione, senza alcuna maggiorazione a titolo di interessi e sanzioni.

Gli uffici della CNA di Ravenna sono a disposizione dei contribuenti, intenzionati a gestire i versamenti delle imposte e dei contributi dovuti a seguito della presentazione della dichiarazione annuale dei redditi e dell'IRAP, nella maniera consona alle proprie esigenze.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi

II



ASSEGNAZIONI, CESSIONI AGEVOLATE AI SOCI E TRASFORMAZIONE AGEVOLATA IN SOCIETÀ SEMPLICI

Possibilità di applicare una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP alle plusvalenze generate da tali operazioni

La Legge di Stabilità 2023 ripropone la disposizione, contenuta originariamente nella legge finanziaria per il 2016, che consente alle società l'assegnazione, o cessione a titolo oneroso, agevolata ai soci di determinati beni, diversi da quelli strumentali per destinazione o per l'attività propria dell'impresa, e la trasformazione agevolata in società semplici qualora abbiano per oggetto esclusivo o principale la gestione di tali beni. L'agevolazione in questione consiste nella possibilità di applicare una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP alle plusvalenze generate da tali operazioni.

Per poter fruire dell'agevolazione, le suddette operazioni dovranno avvenire entro il 30 settembre 2023.

I soggetti collettivi interessati alle suddette operazioni sono snc, sas, srl, spa e sapa, le quali dovranno assegnare o cedere a titolo oneroso ai soci, i seguenti beni:

- beni immobili, diversi da quelli usati esclusivamente come strumentali per destinazione nell'esercizio dell'impresa (es. immobili strumentali solo per natura, immobili patrimonio, ecc.)
- beni mobili iscritti in pubblici registri non utilizzati come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa.

Per fruire del beneficio tutti i soci delle società interessate dovranno risultare iscritti al libro soci, se prescritto, alla data del 30 settembre 2022, oppure dovranno risultare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2023 (1° gennaio 2023), grazie ad un titolo di trasferimento avente data precedente il 1° ottobre 2022.

Come riportato in precedenza la stessa agevolazione è applicabile alle società che hanno come oggetto esclusivo o principale la gestione dei predetti beni immobili o mobili che entro la data limite indicata in precedenza si trasformeranno in società semplici.

Per rendere efficaci le suddette operazioni, le società interessate devono determinare e versare una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP dell'8% da applicare alla differenza tra il valore normale dei beni assegnati o, nel

caso di trasformazione in società semplice, posseduti alla data dell'operazione, e il loro costo fiscalmente riconosciuto. Per le società considerate non operative in almeno due dei tre periodi precedenti a quello in corso al momento dell'assegnazione, della cessione o della trasformazione l'aliquota da applicare l'imposta sostitutiva dovuta è aumentata al 10,50%.

Sulle riserve in sospensione d'imposta che verranno eventualmente annullate per effetto dell'assegnazione dei beni citati e per quelle presenti nel bilancio delle società che verranno trasformate in società semplici, sarà inoltre dovuta una imposta sostitutiva del 13%.

Il valore normale dei beni immobili citati potrà essere determinato, su richiesta della società, applicando alla rendita risultante in catasto il moltiplicatore specifico di cui all'art. 52 comma 4 del DPR 131/1986 (Testo Unico dell'Imposta di Registro).

Per le operazioni di cessione ai soci dei citati beni immobili e mobili, ai fini della determinazione dell'imposta sostitutiva dovuta, il corrispettivo della cessione, se è inferiore al valore normale dei beni, dovrà essere pari almeno ad uno degli stessi importi.

Il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni o quote delle società, soggette a trasformazione in società semplici possedute dai soci deve essere aumentato della differenza assoggettata ad imposta sostitutiva

Nei confronti dei soci assegnatari non si applicheranno le disposizioni di cui ai commi da 5 a 8 dell'art. 47 del TUIR, comunque il valore normale dei beni ricevuti al netto dei debiti eventualmente accollati ridurranno il costo fiscalmente riconosciuto delle azioni o quote da questi possedute.

Agli atti di assegnazione o cessione ai soci dei beni citati, verranno applicate l'imposta di registro proporzionale ridotta a metà e le imposte ipocatastali in misura fissa.

Il versamento delle imposte sostitutive dovute per perfezionare l'operazione dovrà avvenire per il 60% dell'ammontare

dovuto entro il 30 settembre 2023 e per la restante parte entro il 30 novembre 2023 utilizzando un apposito codice tributo da indicare in un modello F24.

Infine, nel caso in cui le suddette operazioni avessero rilevanza ai fini IVA, l'imposta in questione, eventualmente dovuta, dovrà essere versata dalle società interessate nei termini

ordinari, rispetto alla data di effettuazione delle operazioni. CNA RAVENNA è a disposizione delle società dei loro soci e amministratori interessati a tali operazioni per dare tutte le informazioni e gli approfondimenti del caso.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale Sedar CNA Servizi



REVOCATA L'ESENZIONE POS PER TABACCHI, VALORI POSTALI E BOLLATI

Dal 30.6.2022 è scattata l'applicazione delle sanzioni a commercianti, lavoratori autonomi e imprese che rifiutano di accettare i pagamenti elettronici

A fine 2022 l'Agenzia delle Dogane aveva disposto il non assoggettamento all'obbligo di attivazione del POS a favore di tabaccai/titolari di patentino in relazione alle vendite di generi di monopolio, valori postali e bollati. Ora la stessa Agenzia ha revocato, con decorrenza dal 26 giugno 2023, l'esenzione dall'obbligo di accettare i pagamenti tramite POS con riferimento ai predetti beni.

Per effetto della revoca torna il regime sanzionatorio applicabile in caso di mancata accettazione del pagamento elettronico (tramite carte di debito/credito o altri strumenti elettronici) da parte del soggetto obbligato.

In particolare, la sanzione applicabile è costituita dalla somma di una quota fissa e di una quota variabile, così individuate:

- € 30 (quota fissa);

- 4% del valore della transazione per la quale è stato rifiutato il pagamento elettronico (quota variabile).

La predetta sanzione è irrogata a prescindere dall'importo della transazione rifiutata.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette CNA Ravenna

III



PERDITA DELLA DOCUMENTAZIONE CONTABILE E/O DISTRUZIONE DI MERCI E BENI STRUMENTALI

Le indicazioni della Direzione Regionale delle Entrate

La Direzione Regionale delle Entrate (DRE) dell'Emilia Romagna, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel mese di maggio, ha fornito indicazioni in relazione ai comportamenti da adottare da parte dei contribuenti nei casi di perdita della documentazione contabile e/o di distruzione di merci e beni strumentali.

Le indicazioni fornite stabiliscono:

- per la perdita involontaria di beni strumentali e merci la necessità di provare la perdita, attraverso documentazione fornita da un organo della Pubblica Amministrazione, o, in sua assenza, di predisporre, entro 30 gg dall'evento o dalla data in cui se ne ha conoscenza, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale risulti il valore complessivo dei beni mancanti. Alla dichiarazione sostitutiva va allegato il documento di identità. La dichiarazione deve avere data certa.

- per la perdita involontaria dei documenti contabili la necessità di un'apposita denuncia alle competenti autorità di pubblica sicurezza, specificando i luoghi ove le scritture si trovavano al momento dell'evento calamitoso.

La Direzione Regionale sottolinea l'opportunità di inviare copia di quest'ultima denuncia anche all'Agenzia delle Entrate competente sulla base del domicilio fiscale del contribuente.

La DRE ribadisce inoltre la necessità di ricostruire, per quanto possibile, la documentazione andata distrutta provvedendo:

- al recupero degli stessi documenti perduti da eventuali server o cloud utilizzati per la memorizzazione dei fatti e documenti aziendali;

- al recupero anche attraverso il sistema di interscambio delle fatture elettroniche;

- alla eventuale nuova stampa dei registri contabili danneggiati, qualora la contabilità sia tenuta su supporti informatici ancora disponibili e solo qualora la stampa sia obbligatoria;

- a contattare fornitori, clienti, banche, professionisti, associazioni, ecc per acquisire copia della documentazione a sostegno delle operazioni commerciali e dei fatti gestionali nel caso la distruzione riguardi anche tali elementi probatori.

L'Agenzia delle Entrate conclude sottolineando la possibilità di effettuare comunque accertamenti induttivi a carico dei contribuenti anche in presenza di perdita per eventi fortuiti o accidentali di documenti.

Gli uffici CNA territoriali sono a disposizione per informazioni e supporto.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette CNA Ravenna



L'ISTITUTO DELLA REPERIBILITÀ

Diversi orientamenti in merito all'istituto della reperibilità

Un obiettivo strategico fondamentale per far fronte a specifiche esigenze organizzative e produttive è normare in modo utile un istituto quale la reperibilità del lavoratore. Un esempio sotto gli occhi di tutti sono le necessità peculiari di ordine emergenziale che richiedono la prestazione lavorativa dei propri dipendenti nel periodo di riposo. Tale istituto è inevitabilmente materia delle relazioni sindacali a qualsiasi livello (Nazionale, territoriale, aziendale).

L'art. 7, comma 1 del D.lgs. n. 66/2003 detta regole sui riposi specificando che le attività caratterizzate da regimi di reperibilità, così come quelle caratterizzate da periodi di lavoro frazionati, costituiscono un'eccezione all'obbligo di fruizione "in modo consecutivo" del riposo giornaliero, stabilito dalla normativa in undici ore continuative.

Quanto sopra è stato confermato dalla Corte di Cassazione, ritenendo la reperibilità fuori dall'orario di lavoro non rientrante nel perimetro dell'orario normale di lavoro, considerandola una "prestazione di carattere strumentale ed accessorio che differisce qualitativamente dalla prestazione di lavoro", quindi idonea solo a limitare, senza escludere del tutto, il godimento del riposo previsto dalla legge. Da ciò ne discende che il lavoratore posto in regime di reperibilità fuo-

ri l'orario normale di lavoro, ha diritto alla corresponsione di una indennità ma non ha diritto alla fruizione di un cosiddetto riposo compensativo.

Tale orientamento ha subito numerosi correttivi provenienti dalla Corte Europea la quale sottolinea la rilevanza del tempo d'intervento eventualmente richiesto dal datore di lavoro ritenendo che ciò incida sulla libera gestione da parte del lavoratore del proprio tempo "libero". Pertanto, lo stato di reperibilità dovrà essere parificato alla stregua dell'orario di lavoro. Questo comporta la pianificazione del periodo di riposo giornaliero e settimanale.

In diverse occasioni la giurisprudenza nazionale si è uniformata a tale lettura; pertanto, l'istituto della reperibilità dovrà necessariamente leggersi unitamente alle prescrizioni previste dalla contrattazione collettiva. Quanto detto è propeedeutico a non operare condotte illegittime che possano sfociare in rivendicazioni per il mancato rispetto della disciplina in materia di riposi.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna

IV



LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

Cosa prevede il Decreto Lavoro per il settore turistico

All'art.39-bis del D.L.48/2023 è stato inserito un "bonus" (testualmente: trattamento integrativo speciale) che incrementa il netto del lavoratore in busta paga per il periodo dal 1° giugno 2023 (quindi retroattivo) al 21 settembre 2023.

I potenziali interessati sono tutti i lavoratori dipendenti, a prescindere dalla tipologia contrattuale del comparto turistico ricettivo e termali, ivi inclusi gli stabilimenti balneari che presentano una dichiarazione al datore di lavoro di non aver percepito nell'anno 2022 un reddito superiore a €40.000. Il conteggio del "bonus" e i relativi adempimenti devono essere svolti dal sostituto d'imposta, per conto dell'Amministrazione Finanziaria, il quale compenserà la somma anticipata attraverso lo strumento del Mod. F24. Nello specifico, il sostituto d'imposta per determinare la misura del "bonus" spettante applicherà la percentuale del 15% sulle somme lorde dovute ai lavoratori per le ore di straordinario e/o di lavoro notturno effettuate nei soli giorni festivi.

È opportuno ricordare che per lavoro notturno si intende il lavoro prestato dalle ore 23.00 alle ore 06.00 del mattino mentre per le ore di straordinario si fa riferimento alle ore di lavoro in eccedenza al normale orario di lavoro, general-



mente 40 settimanali, o del minor orario stabilito dal CCNL di riferimento.

Ovviamente per la piena applicazione della misura, nonostante il battage mediatico, occorrono le specifiche circolari dell'Agenzia delle Entrate, ma soprattutto dell'Inps che dovrà confermare o meno l'assoggettabilità del "bonus" ai contributi, in quanto, ad oggi, il D.L. lo esclude dalla sola determinazione del reddito di lavoro dipendente.

Cristina Giannotti Responsabile Settore Legislazione del Lavoro Sedar CNA Servizi



NASCE INAD - INDICE NAZIONALE DEI DOMICILI DIGITALI

Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese

Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico certificato (PEC) o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal Regolamento eIDAS, valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. Indicando la PEC nell'INAD, indirizzo anche posseduto in precedenza, come domicilio digitale si riceveranno tutte le comunicazioni della Pubblica Amministrazione con valore legale direttamente nella propria casella.

In particolare, possono eleggere il proprio domicilio digitale mediante registrazione nell'INAD, le persone fisiche che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e che abbiano la capacità di agire e i professionisti che svolgono una professione non organizzata in ordini, albi o collegi ai sensi della legge n. 4/2013.

Basta collegarsi al sito <https://domiciliodigitale.gov.it> accedendo con SPID, CIE (carta di identità elettronica) o CNS e inserire il proprio recapito certificato. Il domicilio digitale è personale e non può essere condiviso.

L'accesso ai servizi esposti sul portale INAD è a titolo gratuito, comprese le richieste di iscrizione del domicilio, modifica e cessazione dello stesso. Chiunque potrà consultare

liberamente dall'area pubblica del sito un domicilio digitale, senza necessità di autenticazione, inserendo semplicemente il CF della persona di cui si vuol conoscere il relativo domicilio.

Dal 6 luglio 2023 le Pubbliche Amministrazioni utilizzano il domicilio digitale per tutte le comunicazioni con valenza legale come ad esempio rimborsi fiscali e detrazioni d'imposta, accertamenti, verbali di sanzione amministrative, verranno inviati direttamente nella casella di posta indicata dal cittadino/professionista, che potrà gestire in autonomia il proprio domicilio.

Le notifiche arriveranno in tempo reale, senza ritardi o problemi relativi al mancato recapito, con notevoli risparmi legati al minore utilizzo della carta e all'azzeramento dei costi di invio tramite servizi postali e dei tempi per il ritiro delle proprie comunicazioni.

I nostri Uffici Territoriali Sedar CNA Servizi sono a disposizione per informazioni e per la attivazione di indirizzi di posta elettronica certificata PEC.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali Sedar CNA Servizi



IL DECRETO LAVORO È LEGGE: LE DISPOSIZIONI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Modifiche alle regole di sicurezza sul lavoro e tutela contro gli infortuni e di aggiornamento del sistema dei controlli ispettivi

DISPOSIZIONI RELATIVE AL MEDICO COMPETENTE

I datori di lavoro e i dirigenti hanno l'obbligo di nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria, oltre che nei casi previsti dal Testo Unico sulla sicurezza, anche "qualora richiesto dalla valutazione dei rischi".

La nuova formulazione dell'art. 18 c.1 lettera a) del D.lgs 81/08 introduce, quindi, un'estensione dell'obbligo della sorveglianza sanitaria non più limitata ai casi espressamente previsti dalla Legge, ma estesa ai casi in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

Il tema è particolarmente delicato in quanto coinvolge sia le imprese che, sulla base della formulazione precedente, non abbiano nominato il medico competente perché non presentano rischi per cui era previsto tale obbligo, ma anche quelle che già hanno il medico competente con il quale dovrà essere valutata l'eventualità di estendere la sorveglianza sanitaria a lavoratori per cui non era prevista.

In capo al medico competente sono poi stati aggiunti nuovi obblighi: in occasione delle visite di assunzione, deve richiedere al lavoratore la cartella sanitaria rilasciata dal precedente datore di lavoro, se disponibile, e deve tenere

conto del suo contenuto ai fini della formulazione del giudizio di idoneità.

Ricordiamo che alla cessazione del rapporto di lavoro, il medico competente ha l'obbligo di consegnare copia della cartella sanitaria al lavoratore, mentre l'originale deve essere conservato, nel rispetto nella normativa sulla privacy, per almeno dieci anni dal datore di lavoro, salvo diverso termine e modalità previsti per le cartelle sanitarie relative all'esposizione a specifici agenti (quali ad es. cancerogeni/mutageni, amianto, biologici, radiazioni ionizzanti).

In caso di impedimento per gravi e motivate ragioni, il medico deve comunicare per iscritto al datore di lavoro il nominativo di un sostituto, per l'adempimento degli obblighi di legge durante il relativo intervallo temporale specificato.

ESTENSIONE OBBLIGO UTILIZZO "OPERE PROVVISORIALI"

Viene esteso ai soggetti dell'art. 21 del Testo unico e quindi ai lavoratori autonomi, componenti dell'impresa familiare, artigiani, ecc., l'obbligo di utilizzare idonee "opere provvisoriali" in conformità alle disposizioni del titolo IV sui cantieri.

Per "opere provvisoriali" si intendono le strutture e le ope-

re provvisorie indipendenti dalla struttura del fabbricato destinate ad essere rimosse quando i lavori sono terminati quali ad esempio ponteggi, impalcati, parapetti, andatoie, ecc.

FORMAZIONE SPECIFICA DATORE DI LAVORO

È prevista l'introduzione di formazione e addestramento specifici anche a carico del datore di lavoro che utilizza personalmente attrezzature che richiedono conoscenze particolari.

È stata inserita anche una sanzione per la violazione di questo nuovo obbligo, punita con l'arresto da 3 a 6 mesi o con l'ammenda da 3071,21 a 7862,44 euro.

ATTREZZATURE LAVORO SENZA OPERATORE

Sono modificati gli obblighi del noleggiatore o concedente in uso di attrezzature di lavoro senza operatore: chiunque noleggi o conceda in uso attrezzature di lavoro senza operatore, al momento della cessione, deve acquisire e conservare agli atti, per tutta la durata del noleggio o della concessione dell'attrezzatura, un'autocertificazione del soggetto che prende a noleggio (o in concessione in uso) o del datore di lavoro, che attesti l'avvenuta formazione e addestramento specifico.

AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA CONTROLLI ISPETTIVI

Il Decreto dispone che, al fine di orientare l'azione ispettiva nei confronti delle imprese che evidenziano fattori di rischio in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di lavoro irregolare, di evasione od omissione contributiva e di poter disporre con immediatezza di tutti gli elementi utili alla predisposizione e definizione delle pratiche

ispettive, gli enti pubblici e i privati condividano gratuitamente le informazioni di cui dispongono, anche attraverso cooperazione applicativa, con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Queste informazioni saranno anche rese disponibili alla Guardia di Finanza per lo svolgimento delle attività ispettive che riguardano il lavoro irregolare, l'evasione od omissione contributiva. Le informazioni, i dati oggetto di condivisione e gli enti pubblici e privati saranno individuati, sentito il Garante per la Privacy, attraverso successive disposizioni.

MISURE A SOSTEGNO DEI GIOVANI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Le imprese iscritte nel Registro nazionale che intendono ospitare studenti per l'alternanza scuola-lavoro, devono integrare il proprio documento di valutazione dei rischi con un'apposita sezione, nella quale sono indicate le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, e ogni altro segno distintivo utile a identificare gli studenti.

L'integrazione al documento di valutazione dei rischi è fornita alla scuola dello studente e allegata alla Convenzione che viene siglata con le imprese ospitanti.

Il Decreto Lavoro ha, inoltre, previsto l'istituzione di un fondo per i famigliari degli studenti vittime di infortunio in occasione delle attività formative.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza Sedar CNA Servizi

VI

A REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE SULLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI (RENTRI)

Pubblicato il Decreto n. 59, con il quale se ne disciplina l'organizzazione ed il funzionamento

Il decreto sul RENTRI è già in vigore dal 15 giugno 2023 ed entro la fine del 2023 dovranno essere emanati i decreti con i quali saranno formalizzate le modalità operative di funzionamento ed iscrizione.

Questa piccola "rivoluzione" digitale che modificherà le attuali regole di tenuta registri rifiuti, formulari e MUD non è immediata.

È, infatti, previsto un lungo periodo transitorio per l'avvio degli obblighi di iscrizione al RENTRI e per la conseguente tenuta in formato digitale degli adempimenti da parte dei soggetti obbligati (tra 18 e 30 mesi, in base alla tipologia di impresa). Anche per i nuovi modelli di registro e formulario è previsto un periodo transitorio.

Il primo adempimento, come si diceva, sarà l'iscrizione al RENTRI per cui sono previste tempistiche d'iscrizione in base all'attività, tipologia di rifiuti prodotti ed al numero di dipendenti dell'azienda:

- Dal 15 dicembre 2024 ed entro i 60 giorni successivi, si dovranno iscrivere i produttori iniziali di rifiuti pericolosi e non pericolosi con più di 50 dipendenti, oltre agli operatori

del settore (impianti di smaltimento e trasportatori);

- Dal 15 giugno 2025 ed entro i 60 giorni successivi, si dovranno iscrivere i produttori iniziali di rifiuti pericolosi e non pericolosi con più di 10 dipendenti;

- Dal 15 dicembre 2025 ed entro i 60 giorni successivi, si dovranno iscrivere i restanti produttori di rifiuti pericolosi.

Il testo della norma è stato parzialmente migliorato nella fase di consultazione tra Ministero e Associazioni, ma rimangono alcuni elementi di criticità su cui CNA è tuttora impegnata a portare avanti proposte correttive.

In attesa delle procedure operative del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti, su cui forniremo informazioni appena definite con i decreti direttoriali, **segnaliamo che almeno per i prossimi 18 mesi, rimarranno in vigore i modelli dei registri di carico e scarico, i formulari attualmente utilizzati e le disposizioni ad oggi vigenti per la tenuta dei registri e formulari.**

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza Sedar CNA Servizi



Patronato

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

informa

BONUS LAVORATORI AUTONOMI

Bonus previsto dall'articolo 8 del Decreto-Legge n. 61/2023
(Decreto Alluvione)

È prevista, nella misura massima di 3.000 euro, una indennità una tantum per i lavoratori autonomi che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.

Oltre ai lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, CD/CM, anche coadiuvanti e coadiutori) e titolari d'impresa, l'indennità spetta anche a professionisti iscritti alla Gestione separata dell'INPS quali soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo, professionisti iscritti alle Casse private di previdenza (avvocati, architetti, ecc.); collaboratori coordinati e continuativi, dottorandi, assegnisti di ricerca e i medici in formazione specialistica; pescatori autonomi; lavoratori autonomi iscritti presso l'ex Enpals; titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale.

L'indennità è riconosciuta per il periodo 1° maggio-31 agosto 2023 ai lavoratori che, alla data del 1° maggio 2023 (**per attività già avviata a tale data**), risiedono o sono domiciliati ovvero operano, esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente in uno dei Comuni per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza e che abbiano dovuto sospendere l'attività a causa degli eventi alluvionali. La misura dell'indennità una tantum è "pari a 500 euro per ciascun periodo di sospensione non superiore a quindici giorni", per un importo massimo di 3.000 euro.

In merito a tale aspetto, l'INPS precisa, nella Circolare n. 54/2023, che il lavoratore richiedente l'indennità una tantum è tenuto, in sede di presentazione della domanda, a dichiarare **il periodo o i periodi per i quali l'attività è rimasta sospesa** a causa degli eventi alluvionali, indicando per ciascun periodo la data di inizio e fine della sospensione medesima.

I lavoratori interessati **possono scegliere di presentare una domanda** per ciascun periodo di sospensione oppure una



domanda che interessa due o più periodi di sospensione o un'unica domanda per tutti i periodi di sospensione. Inoltre, continua l'INPS, "i periodi di sospensione dell'attività, fino a un massimo di sei periodi, possono anche essere continuativi".

Nella Circolare INPS n. 54/2023 l'Istituto precisa che nella relativa domanda possono essere valorizzati solo intervalli di sospensione riferiti a periodi già trascorsi, essendo **inibita l'indicazione di un intervallo di tempo riferito a un periodo futuro**.

Anche alla luce della sospensione dell'obbligo contributivo ai fini IVS, per il periodo di fruizione dell'indennità non è riconosciuto l'accredito di contribuzione figurativa.

Per l'ottenimento dell'indennità è necessario presentare domanda all'INPS **entro la data del 30 settembre 2023**, esclusivamente in via telematica sul portale web dell'Istituto, anche per il tramite degli Istituti di patronato.

L'INPS precisa che l'indennità è corrisposta dall'INPS **sulla base dei dati dichiarati** in domanda dal richiedente, della documentazione allegata nonché di quelli a disposizione dell'Istituto al momento del pagamento.

Ciò significa che l'INPS procederà a successive verifiche e, nell'ipotesi in cui dovesse risultare l'insussistenza dei requisiti prescritti, sarà avviata apposita procedura di recupero, ferme restando le sanzioni, anche penali, legislativamente previste.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO

VII



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

**Finanziamenti agevolati
Finanziamenti garantiti
Finanziamenti non garantiti**

Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETÀ DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.
Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950
cnaservizifinanziaria@ra.cna.it



ABBIAMO UNITO
I NOSTRI 50 ANNI DI ESPERIENZA,
50 ANNI DI PASSIONE E DI SOLIDARIETÀ,
ABBIAMO UNITO LE NOSTRE RISORSE
E LE NOSTRE PROFESSIONALITÀ
IN UN PROGETTO CONDIVISO...

CILA FAENZA 1969 / 2022
CIICAI RAVENNA 1971 / 2022

CILA CIICAI 2023



CILA CIICAI
Soc. Coop. Cons.

MAGAZZINI: RAVENNA - FAENZA - CERVIA - LUGO - FERRARA - ARGENTA - SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO
IMOLA - CASTEL SAN PIETRO TERME - VILLANOVA DI CASTENASO

SHOWROOM: RAVENNA - FAENZA - CERVIA - LUGO - SAN GIUSEPPE DI COMACCHIO
IMOLA - CASTEL SAN PIETRO TERME - VILLANOVA DI CASTENASO

DIREZIONE: **CILA CIICAI Soc. Coop. Cons.**

Sede legale: Via Negrini, 1 - Zona industriale Bassette - 48123 Ravenna - Tel. +39 0544 519800 - cilaciicai@gruppoarco.it

Sedi amministrative: Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna - Tel. +39 0544 519800 - Via dell'Artigianato, 38 - 48018 Faenza RA - Tel. +39 0546 643711



Russi: presentate le osservazioni al PUG

Le Associazioni hanno portato le loro proposte per lo sviluppo del territorio

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Russi

CNA e Confartigianato di Russi hanno presentato un documento di osservazioni al PUG in cui hanno evidenziato idee, proposte e criticità per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio.

Il Piano Urbanistico Generale è uno strumento nuovo che ha una valenza di lungo periodo, che cambia il modo di approcciarsi alla progettazione urbanistica e proprio per questo le associazioni hanno sottolineato la necessità di una prima fase sperimentale che permetta di passare dalla vecchia alla nuova pianificazione senza creare blocchi o brusche frenate, di realizzare uno strumento improntato sulla semplificazione, la chiarezza e la certezza delle norme e flessibile e aperto per intercettare l'evoluzione del sistema.

Il recupero, la rigenerazione, la riqualificazione, l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare esistente rappresentano una

priorità per ammodernare il territorio per questo è importante che vengano introdotte premialità vantaggiose e in grado di stimolare nuovi interventi, anche per quanto riguarda gli obblighi dei posti auto privati o a uso pubblico, aspetti questi che dovranno trovare una loro declinazione nel Regolamento Edilizio che diventa fondamentale per definire nel dettaglio le premialità e le relative modalità di applicazione.

I nuovi insediamenti, comprese le espansioni produttive, devono essere ricondotti a Accordi Operativi che, sottolineano le Associazioni, devono diventare raggiungibili, soprattutto se riguardano lo sviluppo produttivo di un'impresa.

Pertanto a fronte di interventi motivati – aumento della produzione, nuove linee produttive, ammodernamento di una impresa – occorre individuare dei percorsi prioritari e semplificati con tempi certi per far sì che gli accordi possano essere conclusi in tempi rapidi dalla data di protocollo della pratica.

Lo ribadiamo ancora una volta i tempi sono fondamentali per attrarre

investimenti e la loro realizzazione. Occorre inoltre favorire il completamento dei lotti esistenti e le imprese che realizzano investimenti creando occupazione e sviluppo per il territorio, tenendo conto delle capacità edificatorie ancora da realizzare che non devono essere mortificate.

CNA e Confartigianato ritengono prioritario il rilancio del centro storico e dei centri minori, anche dal punto di vista economico e commerciale, occorre puntare sul recupero degli edifici dismessi e non utilizzati, mantenendo il giusto mix di residenti e servizi e stimolando la nascita anche di nuove attività ricettive turistiche che possono essere legate alle nuove tendenze dello slow tourism.

Conseguentemente anche per il recupero del patrimonio immobiliare del centro storico vanno previsti facilitazioni e/o premialità aggiuntive a quelle normalmente previste per mantenere l'identità e la vivibilità della città storica.

GUIDO UN' AUTO NUOVA. E NON L'HO COMPRATA.

 **COL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE, TI DIAMO AUTO, ASSICURAZIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE. TUTTO COMPRESO, CON UN CANONE FISSO MENSILE, CHE NON CAMBIA PER TUTTA LA DURATA.**

Ti aspettiamo in Agenzia !

ASSICOOP
Romagna Futura

RAVENNA • Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

www.assicoop.it/romagnafutura  

UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Truffe informatiche on line

Attenzione! A volte la Banca non risarcisce!

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Ho ricevuto diversi messaggi sul cellulare con i quali il mio Istituto bancario mi chiede, per motivi di sicurezza, di accedere alla mia area riservata per modificare le mie credenziali. Per ora ho evitato di rispondere perché ho sentito che, a volte, vengono messe in atto delle truffe con questa modalità. Volevo sapere se la Banca indennizza i clienti che eventualmente incorrono in un tranello di questo tipo.

Il quesito del socio ci offre spunto per raccomandare ai nostri associati la massima cautela rispetto alle richieste di informazioni e dati personali che possono pervenire attraverso la rete internet e con le quali, oggi, vengono perpetrate ogni genere di frodi informatiche.

Una delle strategie più frequenti di truffa on line è costituita dal fenomeno del phishing, una tecnica d'in-

gegneria sociale che mira a sottrarre le credenziali di un utente, trasmettendogli messaggi di posta elettronica o SMS che riproducono la grafica ed i loghi di siti istituzionali o aziendali (spesso si tratta proprio di siti bancari o postali) cercando di indurlo a fornire dati personali, immettendo password, username, numeri di carte di credito che, una volta carpiti, sono utilizzati per effettuare trasferimenti di danaro dal conto corrente della malcapitata vittima a quelli dei cyber criminali.

Nel tempo, queste circostanze sono state portate ripetutamente all'attenzione della magistratura, per valutare se fosse il cliente a dover essere indennizzato dall'Istituto bancario o, al contrario, se ogni responsabilità dovesse ricadere sull'incauto correntista.

In passato, la giurisprudenza e l'Arbitro Bancario Finanziario hanno in prevalenza ritenuto responsabili gli Istituti Bancari poiché in base al

Codice della Privacy e dell'art. 2050 c.c., riguardante la responsabilità intrinseca all'esercizio di attività pericolose, non avevano adottato misure tecniche e tecnologie disponibili per proteggere il cliente (sms-alert, autenticazione multifattoriale, etc...), sancendo il diritto del cliente ad essere rimborsato delle somme illegittimamente sottratte.

Non devono, però, sfuggire recenti sentenze di segno contrario in cui, a fronte dell'adozione di adeguati livelli di sicurezza dei sistemi informatici degli Istituti bancari, non è stata ritenuta scusabile l'ingenua comunicazione a terzi dei propri dati da parte del correntista, caduto nella "trappola" del phishing. È il caso di due correntisti di Poste italiane a cui la Cassazione ha recentemente negato il risarcimento per avere risposto incautamente ad una e-mail fraudolenta, fornendo i propri codici personali di accesso all'home banking (Cass. Civ. 13/03/2023).



Nautica: un settore in grande fermento

Fiere, investimenti e progetti di sviluppo di una filiera articolata e vivace

Monia Morandi Responsabile CNA Nautica Ravenna

Il settore della nautica e la sua lunghissima filiera, caratterizzata, ancora oggi, da un'ampia pluralità di antichi e nuovi mestieri, stanno vivendo senza dubbio un momento di grande fermento.

Una caratteristica distintiva che rappresenta un patrimonio enorme di competenze e visioni, capaci di guidare il settore anche nei momenti di contrazione e di crisi e che funge oggi da potente motore per lo sviluppo della “nautica del futuro”, candidando il settore ad un ruolo di prim'ordine per l'economia dell'intero Paese.

A testimonianza di questa percezione, la recente partecipazione del Presidente di CNA Nautica Ravenna Daniele Banfi, titolare dell'impresa Wamblee, alla fiera “SeaFuture”, ospitata dalla Base Navale di La Spezia, ha visto espositori e visitatori confrontarsi in specifico sulle tendenze e innovazioni applicate al settore della Blue Economy per renderla sempre più sostenibile: “l'esperienza in fiera mi ha confermato l'ottimo momento di salute della nautica, in particolar modo per il settore militare, protagonista dell'evento. La fiera ha dimostrato la forte vivacità del comparto, coinvolgendo player da tutto il mondo, offrendo grandi opportunità di relazione, un programma ricco di iniziative e occasioni di finalizzazione commerciale”.

Per quanto riguarda la situazione nazionale, secondo l'ultimo rapporto di CNA Nautica, nel 2020 l'indotto della nautica valeva circa 5 mi-



liardi di euro, generando opportunità per tutta la filiera produttiva e per il tessuto sociale che ruota attorno ad essa. L'Emilia-Romagna contende il primato italiano con la Toscana sul tema delle imbarcazioni da diporto: stime del 2019 evidenziano circa quaranta scuole di vela attive lungo i 110 km di Riviera Romagnola, oltre cento società di capitale per 1 miliardo di fatturato, 250 milioni di euro di valore aggiunto e 2.200 dipendenti. Sul territorio della Provincia di Ravenna, in particolare, sono previsti importanti investimenti, con grandi player del settore decisi a incaricarsi del ruolo di catalizzatori dell'evoluzione con conseguente impatto allo

sviluppo delle strutture cantieristiche e portuali del territorio.

Una prospettiva che denuncia la necessità di nuove risorse competenti e appassionate per le “professioni del mare”.

Questo settore, infatti, si alimenta della passione dei propri addetti, ambasciatori di un “saper fare” antico che, oggi, si fonde con l'innovazione e la digitalizzazione dei processi e dei prodotti, Professionalità e competenze che vanno necessariamente salvaguardate, valorizzate e trasmesse alle nuove generazioni per non disperdere le eccellenze messe in campo dal nostro Paese anche in questo settore.

Cassa Edile: 600.000 € per imprese e lavoratori colpiti dall'alluvione

Ne parliamo con il presidente **Francesco Magnani**

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni Ravenna

È passato quasi un anno dalla nomina di presidente della Cassa Edile della Provincia di Ravenna si può fare un primo bilancio?

È stato un primo periodo molto intenso e ricco di novità in quanto per la prima volta la Presidenza della Cassa è stata affidata al settore dell'artigianato. Il mondo delle costruzioni, e il settore edile in particolare, stanno vivendo un buon periodo e lo testimoniano i numeri: le imprese iscritte alla nostra Cassa sono in aumento così come gli operai e la massa salari.

Va ricordato che oggi l'artigianato rappresenta il motore trainante del nostro ente con oltre il 50% delle imprese iscritte.

Uno degli obiettivi del mio mandato è quello di arrivare a costituire quella che abbiamo definito insieme alle altre parti sociali "la casa dei costruttori edili" e cioè un'unica sede per la Cassa e la Scuola Edile della provincia di Ravenna. Si cercherà quindi di sfruttare al meglio i locali di via D'Azeglio (oggi di proprietà della Cassa) e di trasferire tutta l'attività degli



Francesco Magnani

enti bilaterali in via S.Alberto dove attualmente ha sede la Scuola.

L'alluvione che ha ferito la nostra provincia ha colpito duramente anche nei confronti del settore edile, come ha risposto la Cassa?

Come già fatto in occasione della pandemia da COVID 19 anche questa volta il CDA, con il supporto di tutte le parti sociali, ha deliberato uno stanziamento di fondi importante, 600.000 €, da mettere a disposizione di imprese e lavoratori.

Il fondo straordinario interverrà con un contributo per il ripristino delle

attività aziendali a favore delle imprese iscritte (300.000 €) che abbiano subito danni alle proprie strutture ed attrezzature tali da richiedere interventi di ripristino. Sono ammesse le spese sostenute per un importo minimo di € 1.500, corrispondendo un contributo pari al 30% delle spese documentate fino ad un massimale di € 15.000.

Il secondo fondo straordinario (300.000 €) interverrà con un contributo di ripristino a favore dei dipendenti operai iscritti alla Cassa Edile di Ravenna che abbiano subito danni alle proprie abitazioni, comprendendo impianti e arredi. Sono ammesse le spese pertinenti al risanamento e accessibilità della propria abitazione e all'acquisto di elettrodomestici e arredi, per un importo un tantum del 50% fino ad un massimo di € 1.000.

Il termine per presentare le istanze è il 30 settembre 2023.

Riteniamo che, anche in questa tragica occasione, la Cassa Edile abbia svolto il suo ruolo di sostegno alle imprese e ai lavoratori che operano sul nostro territorio.



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

15% di sconto
per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Piccole imprese e transizione ecologica

Uno studio CNA sul ruolo fondamentale dell'artigianato

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

“Gli obiettivi della transizione green e della messa in sicurezza del territorio non sono raggiungibili senza un pieno e costante coinvolgimento delle imprese artigiane”, sono le parole del Presidente Nazionale di CNA, Dario Costantini, a conclusione del convegno dal titolo “Artigiani imprenditori protagonisti della transizione ecologica”.

Le imprese artigiane rappresentano “l'ossatura manutentiva” del Paese, quello che possiamo definire uno dei pilastri della transizione ecologica. Un presidio di lavoro minuto, disponibile sempre e dovunque, che genera sicurezza e continuità per tutti coloro che ne usufruiscono.

Questo presidio rappresenta il presupposto per la modernizzazione e messa in sicurezza dell'Italia, il passaggio da infrastrutture obsolete con un patrimonio immobiliare vecchio e inefficiente a edifici energeticamente sostenibili, alla tutela idrogeologica e alla cura del territorio.

È quindi necessario favorire e aiutare il grande sforzo che stanno producendo le piccole imprese per adeguarsi al profondo cambiamento, attraverso semplificazioni burocratiche, incentivi fiscali, supporti formativi.

La CNA da tempo ha presentato una proposta per stimolare l'installazione di piccoli impianti fotovoltaici sfruttando i capannoni delle imprese attraverso un credito d'imposta pari al 50% dell'investimento. Con una spesa di 2,5 miliardi in tre anni si possono coinvolgere 200mila piccole imprese, installare 8.700 MW di



nuova potenza riducendo i consumi di gas di 1 miliardo di mc l'anno e soprattutto abbattendo le bollette del 60%.

L'obiettivo è di fare meglio con nuovi criteri e nuovi standard per adeguare l'esistente alle sfide del futuro: non più consumo di suolo ma riqualificazione con nuovi criteri ambientali e ripristino di infrastrutture obsolete (opere idriche in particolare) con attenzione al cambiamento climatico e al maggiore utilizzo di fonti rinnovabili.

Un'indagine CNA ci dice che le piccole imprese (il 71,3%) e le micro (l'80,5%) sono convinte della necessità di un loro ruolo attivo nel processo di transizione. Nel futuro non ci sarà spazio per chi non vorrà coltivare la dimensione della sostenibilità nelle sue diverse accezioni. In gioco ci sono interessi reali: i costi delle materie prime e dell'energia, la possibilità di ridurre le spese nella gestione dei rifiuti. Negli ultimi anni il 40% delle imprese ha cercato di efficientare il proprio processo energetico e il 30% ha introdotto misure per la valorizzazione degli scarti di produzione e privilegiato materiali pro-

venienti da riciclo.

Le piccole imprese sono preoccupate ma anche incuriosite da questa transizione perché desiderano perseguirla senza però cadere nell'eccessiva burocratizzazione, si attendono una “soglia bassa” di accesso al cambiamento: procedure meno complesse, norme chiare e investimenti iniziali non troppo elevati.

È evidente che queste considerazioni vanno contestualizzate in un'ottica di concreta ed effettiva applicazione, l'Unione Europea sta promuovendo diversi regolamenti e direttive che presentano luci e ombre; la positività di una transizione nelle sue molteplici sfaccettature si scontra con un livello di ambizione non sempre realizzabile.

La transizione deve essere una opportunità e non un ostacolo. Per far questo è necessario che gli obiettivi e i target intermedi fissati dall'Europa siano realistici e concreti attraverso norme coerenti con le caratteristiche dei vari sistemi economici nazionali. Sono necessari una adeguata programmazione, norme semplici e chiare per favorire la partecipazione delle imprese alla sostenibilità.

Torna “Made in Italy” a Faenza

Nel primo week end di settembre protagonista la Ceramica

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico-Tradizionale Ravenna

Il 2 e 3 settembre 2023 si terrà a Faenza la terza edizione di Made in Italy.

Made in Italy è la mostra mercato della ceramica italiana che si svolge ogni due anni a Faenza, il primo fine settimana di settembre (negli anni “dispari”, in alternanza con Argillà Italia).

Consolidando l'esperienza e il successo delle prime due edizioni (2020 e 2021), il focus di Made in Italy è la mostra mercato della ceramica, con un centinaio di espositori italiani, suddivisi tra Piazza del Popolo e la prima parte di Piazza Martiri della Libertà.

Accanto alla mostra mercato, numerosi saranno gli eventi, le mostre e le animazioni: il tutto nella cornice di Faenza, una città la cui identità culturale è fortemente legata alla produ-

made
in
Italy

zione ceramica artistica e artigianale, che anche oggi rappresenta in questo settore un punto di riferimento a livello europeo e mondiale. Le botteghe ceramiche faentine tornano in piazza con determinazione, ma con ancora le ferite dell'evento alluvionale di maggio.

Diversi laboratori artigiani sono stati gravemente colpiti e l'opera di rico-

stituzione e ripresa è tuttora in corso. Un motivo in più per invitare quante più persone all'edizione di settembre di Made in Italy. Con un acquisto di qualità possiamo dare una mano concreta ai nostri artigiani e alle nostre artigiane!

Anche per questa edizione CNA Faenza e CNA Artistico e Tradizionale supporteranno i propri associati con azioni volte a distinguersi durante l'evento.

I Ceramisti associati che parteciperanno e che possono essere visitati nei loro stand sono:

Elisa Grillini, Giorgia Bandini, Terra e Forme di Garavini, Ivana Anconelli, Daniele Piancastelli, Amaretti Antonella, La Vecchia Faenza, Liliana Ricciardelli, Pierpaolo Garavini, Ifigenia Papadopulu, Morena Morretti.

1-31 AGOSTO

L'ARTE DELLA CERAMICA E IL MARE:
IMMAGINI FOTOGRAFICHE DAL LABORATORIO
DI ELISA GRILLINI
MUSA INCONTRA L'ARTE DELLA CERAMICA,
venerdì 4, 11, 18, 25 agosto ore 21.00

La ceramica artistica artigianale è una tradizione secolare e costituisce un patrimonio storico e culturale prezioso del nostro territorio.

Ogni bottega ha la sua storia, le sue tecniche e i suoi metodi. A MUSA in uno “Spazio culturale” Elisa Grillini, ceramista, racconta l'arte della ceramica contemporanea con attività aperte al pubblico, racconti e curiosità su manualità, materiali, decorazioni e ispirazione artistica.



Grande successo di “una piega per gli alluvionati”

6150 € raccolti da oltre 50 tra acconciatori ed estetiste che hanno prestato il loro lavoro gratuitamente. Presto nuove iniziative in provincia

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità Ravenna

“Una piega per gli alluvionati” è stato un grande successo, ben oltre le aspettative: in otto ore si sono raccolti 6.150 € che sono già stati consegnati al comune di Faenza nel conto “emergenza alluvione”.

Tutto questo è stato possibile grazie al lavoro volontario di tanti professionisti del benessere che hanno operato, a turno, per tutta la giornata senza tregua, accogliendo all’Open Space di via Proventa oltre 150 persone e dimostrando ancora una volta la grande forza della solidarietà quando parte dal basso da una categoria sempre molto attenta come quella della bellezza e del benessere.

L’iniziativa, fortemente voluta da Marina Ranzi presidente di CNA Benessere e Sanità di Ravenna, è stata supportata dalle associazioni di categoria e ha goduto del patrocinio da parte del comune di Faenza.

Ma nulla sarebbe stato possibile senza l’impegno di tante imprese e professionisti: acconciatori, operatori dell’estetica e della bellezza.

Con il prezioso aiuto arrivato da molti soggetti del territorio: Open Space, che ha ospitato l’evento; Garden Bulzaga, che ha fornito i fiori; Conad Arena per il vitto agli operatori; Stampe al Balzo e tanti altri singoli professionisti che hanno supportato l’evento.

“Questi sono eventi che legano le persone, sono eventi vissuti con il cuore – dichiara Ranzi – e dimostrano come questa categoria sia sempre pronta a dare una mano nei momenti



di difficoltà; senza personalismi e con il solo spirito umanitario che deriva dal nostro essere artigiani al servizio delle persone, legati a doppio filo con la propria comunità di riferi-

mento”.

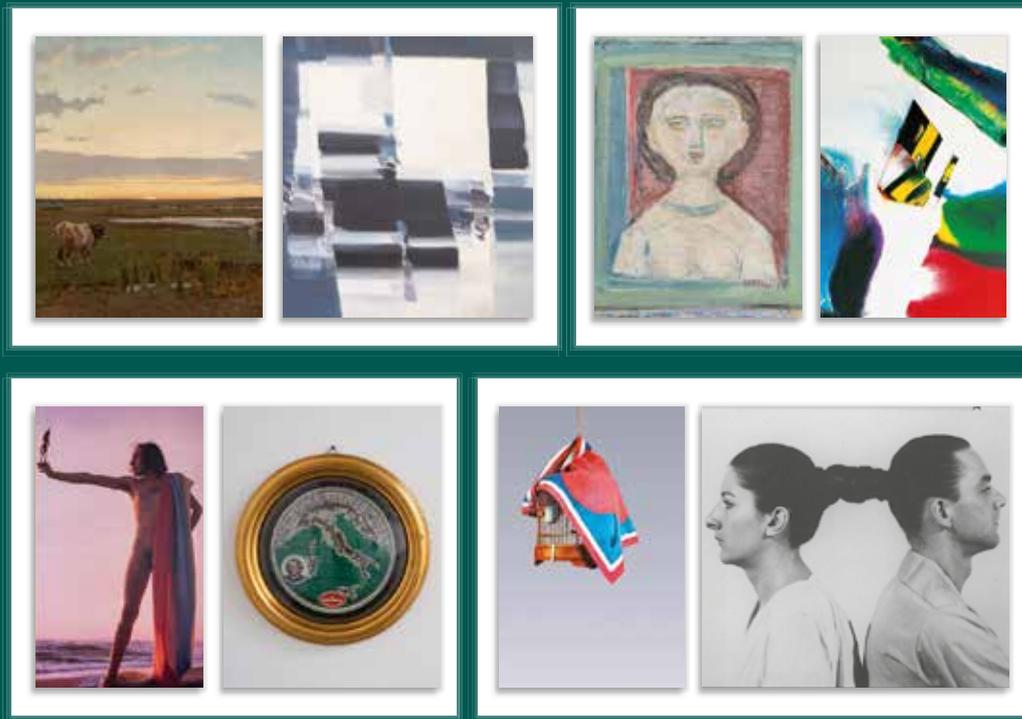
In settembre sono già previste nuove iniziative dentro questo filone a Bagnacavallo, Lugo e Ravenna.

PAYBACK SANITARIO: PROROGA E TAVOLO DI DISCUSSIONE

Grazie al lavoro di SNO CNA e dell’Unione Benessere e Sanità è in corso un percorso parlamentare volto a sospendere il meccanismo del cosiddetto payback sanitario e ad avviare un tavolo di concertazione per individuare strumenti di compensazione nel quadro della razionalizzazione della spesa pubblica.

Per il momento è arrivato il via libera definitivo dal Senato, nell’ambito del Decreto Enti, che prevede al comma 2 la proroga dal 30 giugno al 31 luglio del termine per effettuare il versamento alle regioni da parte delle aziende fornitrici (che non abbiano attivato un contenzioso) relativamente al ripiano del superamento del tetto di spesa per dispositivi medici (2015-2018). È, inoltre, prevista la possibilità di apportare modifiche transitorie alla vigente disciplina, in attesa della programmata definizione di una nuova, da adottare entro il 2026, che consideri le evoluzioni tecnologiche e le innovazioni nel settore.

Le passioni dei collezionisti: da Bertelli a Cattelan



MAGAZZINI DEL SALE TORRE CERVIA (RA)

14 luglio - 20 agosto 2023

tutti i giorni ore 20.00 - 24.00



Patrocino

Comune di Cervia
Provincia di Ravenna
Regione Emilia-Romagna
Camera di Commercio di Ferrara-Ravenna

mostra a cura di
Claudio Spadoni

informazioni
CNA Segreteria
Tel. 0544 298511
cna@ra.cna.it



promossa da
CNA Territoriale
Ravenna

in collaborazione con
Comune di Cervia

“AI” per le imprese della comunicazione

Il 21 giugno si è svolto a Ravenna un seminario sull'Intelligenza Artificiale

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Ravenna

Nell'ambito delle attività di aggiornamento e formazione per imprese, l'Unione Comunicazione e Terziario Avanzato di CNA Ravenna ha organizzato un momento formativo sull'Intelligenza Artificiale; con particolare riferimento alle imprese che operano nel mondo della comunicazione, del digitale e del marketing. Si è trattato di un pomeriggio di lavoro centrato soprattutto sugli strumenti concreti con i quali l'AI può diventare un'occasione importante per le imprese dei settori citati.

L'intelligenza artificiale è in grado di migliorare le prestazioni di diverse attività aziendali e può essere messa a servizio del business in molteplici campi: manutenzione predittiva da immagini o per mezzo di time series forecasting, riconoscimento di testi e immagini, ricerca documentale e gestione della conoscenza e dei dati, automazione dei processi, assistenti virtuali e molto altro.

Abbiamo cercato di andare oltre alle solite informazioni generiche o apocalittiche, grazie al contributo di Mario Petruccioli CEO di Zulla.it e DigiTiamo. Petruccioli è partito da un punto di vista molto preciso: “non sarà mai l'IA a rubarci il lavoro ma qualcuno che la userà meglio di noi.” In effetti gli strumenti presentati consentono di guadagnare tempo prezioso e sostituire attività ripetitive supportandoci nella crescita professionale e incidendo sui risultati e sul ROI delle aziende. Tra le applicazioni possibili quella che più si adatta all'uso di questa tecnologia è proprio

il marketing; sono stati fatti molti esempi di tecnologie generative e predittive e di come insieme possono essere usate per migliorare i risultati del marketing digitale e non.

Naturalmente ci sono molti aspetti da gestire e ci saranno regole da rispettare, a partire da quell'“AI ACT” che l'Unione Europea sta approvando, pur tra mille polemiche legate al “freno competitivo” che queste norme potrebbero rappresentare nei confronti degli altri player mondiali. Si tratta della prima volta al mondo in cui si legifera sull'Intelligenza artificiale; prevedendo specifici divieti

sulla sorveglianza biometrica, sul riconoscimento delle emozioni, su sistemi di polizia predittiva e utilizzo di strumenti avanzati come GPT. Obiettivo: garantire uno sviluppo umano-centrico ed etico dell'Intelligenza Artificiale in Europa.

In ogni caso, il lavoro concreto che abbiamo presentato a Ravenna già tiene conto di tutti gli aspetti etico-normativi e interviene piuttosto sui processi d'impresa, sulle tecniche di marketing e sulla capacità di molti professionisti di insegnare alle imprese a gestire bene questa opportunità.

RAVENNA: GRANDE SUCCESSO DEL PROGETTO CIAK SULL'ANIMAZIONE

Ciak è il progetto di CNA Cinema e Audiovisivo dell'Emilia-Romagna, finanziato da Emilia-Romagna Film Commission, che connette le professionalità del cinema e dell'audiovisivo. Il 23 giugno scorso si è svolta a Ravenna una tappa importante, dedicata all'animazione per accendere un faro su questo mondo che sta avendo, nelle sue diverse forme, un vero e proprio “boom” di crescita sia in termini di pubblico che di imprese del settore. L'iniziativa, curata dal raggruppamento d'interessi CNA Cinema e Audiovisivo di Ravenna, ha pienamente raggiunto l'obiettivo di connettere questo mondo per fissare obiettivi raggiunti e da raggiungere.



Risoluzioni sul commercio al dettaglio di carburanti

Le proposte CNA FITA per ridurre il peso delle accise

Laura Guerra Presidente CNA FITA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 30 | LUGLIO 2023

Nel corso della recente Audizione alla Camera dei Deputati, per valutare risoluzioni sul comparto del commercio al dettaglio di carburanti, CNA FITA è intervenuta per fornire un contributo concreto su un aspetto così rilevante per l'attività delle imprese di autotrasporto associate.

Un autoarticolato che percorre circa 100mila km annui, consuma circa 33mila litri di gasolio con un'incidenza media sui costi di esercizio di un terzo.

Gli interventi necessari per una corretta revisione della vendita di carburanti, a parere di CNA FITA, devono considerare alcuni aspetti prioritari: la riduzione del peso fiscale delle Accise e dell'IVA sul prezzo alla pompa, il rafforzamento delle misure di contenimento delle speculazioni e per il contrasto all'illegalità e una distribuzione più capillare delle pompe e delle infrastrutture adeguate ai nuovi carburanti.

A giugno 2023 Accisa e IVA costituiscono il 55,18% del prezzo del gasolio,



facendo sì che l'Italia si attesti al secondo posto in Europa per maggior incidenza di tasse e imposte superata soltanto dall'Olanda.

CNA FITA nel condividere le risoluzioni che impegnano il Governo ad adottare iniziative per contenere il costo finale dei carburanti e, considerata la rilevanza dell'autotrasporto nel contesto economico del Paese propone di ridurre il peso dell'Accisa al 37% con l'obiettivo di far rientrare il costo del gasolio alla pompa nella media europea, con ulteriori riduzioni per i veicoli meno inquinanti,

consentire il rimborso dell'accisa immediatamente dal giorno successivo alla presentazione dell'Istanza. CNA FITA ritiene, inoltre, necessario e non rinviabile inserire anche i veicoli di trasporto merci di massa superiore a 3,5 tonnellate, fra i veicoli che beneficino del consolidato rimborso trimestrale delle Accise.

Per quanto concerne il rafforzamento delle misure di contenimento delle speculazioni sui prezzi dei carburanti ed evitare deprecabili forme di speculazione che si sviluppano nei momenti di maggiore criticità, CNA FITA ritiene necessario esercitare maggiori e costanti controlli e un maggior coordinamento tra gli Organi di Vigilanza e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e che veda il coinvolgimento del Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori e delle Associazioni di categoria. Stazioni di Servizio diffuse ed efficienti, l'efficienza delle reti stradali di collegamento sono i fattori chiave per aumentare la velocità commerciale delle merci e garantire che i carichi arrivino a destinazione senza costosi ritardi.



COMPETENZA PER LE TUE ESIGENZE

IMPIANTI

• INDUSTRIALI • CIVILI • INFRASTRUTTURALI

TI ACCOMPAGNIAMO PASSO DOPO PASSO
IN TUTTE LE FASI DEL SERVIZIO
DALLA DEMOLIZIONE, ALLO SCAVO, ALLA POSA
FINO ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO
CHIAVI IN MANO

Via dell'Artigianato, 8 - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 84091 - Fax 0544 82819 - saiti@saity.it - www.saity.it



CENTRALI TERMICHE - ANTINCENDIO

RISCALDAMENTO - IMPIANTI IDRICI - CONDIZIONAMENTO

CONDOTTE - GAS METANO E ACQUEDOTTO

TUTTI SAITI

Prorogato al 2028 il MV-BER

CNA Autoriparazione ne condivide i principi ma chiede regole chiare e non eludibili

Rudi Pozzetto Presidente CNA Autoriparazione Ravenna

L'introduzione nel mercato Europeo delle varie normative di settore che hanno portato alla MV-BER (Motor Vehicle Block Exemption Rule), conosciuto in Italia originariamente come Decreto Monti, ha avuto il pregio di uniformare per tutti gli operatori del settore le regole per la distribuzione, la riparazione e la manutenzione degli autoveicoli, così come la possibilità di utilizzare in maniera alternativa parti di ricambio originali o di qualità corrispondente.

CNA Autoriparatori espresse sin dal primo momento il proprio apprezzamento per una Direttiva che permettesse, finalmente, alle Officine indipendenti e agli autoriparatori autorizzati parità di accesso ai dati costruttivi dei veicoli.

Questo criterio era, peraltro, già previsto per dati e strumenti per la manutenzione e per la riparazione dei veicoli. Con questo scenario normativo era possibile raggiungere l'obiettivo fondamentale di tutelare la

libertà di scelta del proprio autoriparatore di fiducia da parte dei cittadini e garantire una sufficiente protezione al settore delle officine indipendenti nel quale trovano frequentemente origine tutte le innovazioni del settore della manutenzione e riparazione dei veicoli.

Il quadro normativo che influenza gli interventi nei veicoli è inoltre costituito dal Regolamento 858/2018 di omologazione di tipo per l'accesso alle informazioni di intervento sui veicoli e ai dati a bordo del veicolo, dai Regolamenti UNECE sulla sicurezza informatica e completato dai Data Act e Data Act di settore, considerati pilastri fondamentali sulla strategia europea della condivisione dei dati tecnici dei veicoli.

A questo proposito è opportuno ricordare che esistono alcune azioni legali, la prima delle quali è costituita dalla causa presso la Corte di Giustizia Europea sulle limitazioni all'accesso OBD da parte di FCA/Stellantis con la sentenza attesa entro il 2023 e infine la causa sul costo dei Dati di Riparazione e Manutenzione dei veicoli con la sentenza del

27 ottobre 2022. In tale sentenza, tuttavia, la Corte Europea sancisce che il costo dei dati tecnici per i riparatori debbano essere "ragionevoli e proporzionati", ma non stabilisce l'entità di tale indicazione, CNA si attiverà insieme alle altre Associazioni di rappresentanza europee, per valutare ogni ulteriore iniziativa per ottenere finalmente una chiara indicazione sui costi dei dati tecnici ragionevoli e proporzionati per garantire parità di condizioni operative fra gli autoriparatori.

CNA Autoriparatori opera da sempre con lo scopo di esercitare una costante e efficace pressione politica per migliorare e accrescere tutti questi aspetti normativi, esprime una valutazione estremamente positiva sulla proroga al 2028 della MV-BER, ritenendo necessario che le tutele inserite nel mercato post-vendita dei veicoli, debbano essere estese anche al settore dei motoveicoli.

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

Premio Cambiamenti

Al via la settima edizione del premio al pensiero innovativo

Alfredo Gigante Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

Il premio Cambiamenti giunge alla sua settima edizione, dopo il successo senza precedenti del 2022, durante il quale sono state registrate oltre 1080 iscrizioni a livello nazionale. Le iscrizioni per il contest del 2023 sono ora aperte. Finora, nelle sei edizioni precedenti, più di cento imprese del nostro territorio si sono iscritte e hanno partecipato agli eventi locali organizzati dalla CNA di Ravenna in occasione del premio.

Cambiamenti è organizzato e gestito da CNA nazionale in partnership con altri soggetti istituzionali e il coinvolgimento attivo delle CNA territoriali. Fra i partner dell'iniziativa ricordiamo: TIM, BNL, Infocert Talent Garden, H Farm, Edison, Citroen, Wurth e molti altri.

Il premio si rivolge a tutte le nuove imprese, ovvero quelle registrate presso il Registro Imprese dopo il 1° gennaio 2019 (che non superino ad oggi 50 dipendenti), con l'obiettivo di selezionare la migliore startup tra



le candidature provenienti da tutto il Paese.

Il contest è aperto dal 3 luglio e si chiuderà il 15 settembre, la finale nazionale si terrà a Roma il 15 dicembre. Candidarsi al Premio Cambiamenti è facile, basta collegarsi al sito www.premiocambiamenti.it e compilare il form di iscrizione.

Al fine di selezionare le imprese che parteciperanno ai diversi momenti ufficiali di selezione e premiazione, la CNA di Ravenna organizzerà il suo premio provinciale nel mese di ottobre. L'obiettivo dell'evento è valorizzare le attività che si distinguono per la loro innovazione, originalità e competitività.

Le giurie che ai vari livelli saranno chiamate a selezionare le imprese finaliste saranno composte da personalità provenienti dal mondo dell'im-

presa, della cultura e dell'Università e valuteranno i partecipanti secondo i seguenti criteri: originalità, capacità di introdurre un cambiamento nel settore di attività, nel territorio dove operano o nella comunità in cui vivono; capacità di rispondere a bisogni/esi-

genze del mercato, livello di competitività, evidenza del vantaggio strategico, impatto sociale, culturale e ambientale generato, sostenibilità economica.

I premi a livello nazionale consistono per la prima classificata in 20.000 euro in denaro o come primo investimento in una campagna di Crowdfunding. Alla seconda e terza classificata 5.000 euro in denaro o come primo investimento in una campagna di Crowdfunding. In entrambi i casi, vengono offerte una serie di opportunità fornite dal sistema CNA e dai partner dell'iniziativa.

Per rimanere aggiornati sulle ultime novità e consultare il regolamento, si consiglia di visitare il sito ufficiale del premio www.premiocambiamenti.it e seguire le pagine social dell'Associazione.

G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 50 anni al servizio di enti, imprese e famiglie



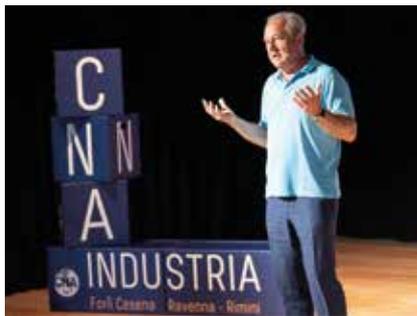
Fusignano - Ra • Tel. 0545 50149 • www.gefsnc.com

“Non esiste leadership senza una squadra”

La lezione di coach Velasco sulla managerialità efficace

Monia Morandi Responsabile CNA Industria Ravenna

Il 22 giugno scorso Julio Velasco, il più grande allenatore di pallavolo di tutti i tempi, è stato ospite di CNA in occasione di un grande evento formativo organizzato in seno al Raggruppamento di Interessi di CNA Industria in sinergia tra le CNA di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.



Tanti i temi affrontati dal coach argentino nel corso della serata, di fronte ad un parterre di oltre 220 imprenditori e manager accorsi da tutta la Romagna per confrontarsi con il carisma e il metodo di lavoro di un allenatore che ha fatto dell’ottimale esercizio della leadership il proprio tratto distintivo professionale.

Un ricco racconto di aneddoti ed esperienze sul campo, poi dibattuti insieme agli imprenditori al termine dello speech.

Velasco ha favorito alla platea una panoramica concreta e trasversale degli strumenti imprescindibili di un buon leader che – secondo il coach – “non esiste senza una squadra”. E proprio dal saper costruire una squadra parte l’azione del leader. Il tratto co-

stitutivo di un gruppo è l’attribuzione dei ruoli: “più i ruoli sono chiari, più è probabile che le dinamiche di squadra funzionino. L’allenatore deve essere un semplificatore: trasformare la complessità in soluzioni, comunicare con chiarezza per evitare conflitti e dispersione di risorse. Allo stesso modo, l’imprenditore deve sapere che all’interno della propria squadra non è necessario che siano tutti fenomeni: tutti i ruoli sono necessari e più saremo capaci di far percepire al singolo il proprio prezioso contributo a favore della squadra, più semplice sarà ottenere i risultati che ci siamo prefissati”.

Un tema, quello dei ruoli e della collaborazione, ripreso per analizzare un altro importante aspetto della leader-

ship: la capacità di scegliere e di cambiare.

Scegliere diviene fondamentale nella corretta gestione d’impresa – “se tutto è importante, niente è importante” – e saper dare la giusta priorità alle azioni diviene spesso la discriminante tra il successo e l’insuccesso, tra l’evoluzione e la crisi. Certo è che a questa capacità di programmazione devono corrispondere flessibilità e apertura al cambiamento: “il cambiamento spaventa perché rompe un’abitudine, qualcosa di assodato che ci mette a nostro agio e garantisce un certo rendimento”. La cosa importante – ha precisato Velasco – “è spacchettare il cambiamento in piccole azioni ed essere veloci nel fare il primo passo. Quando i cambiamenti non si applicano subito, cominciano le resistenze e le esitazioni. Il successo di quel piccolo primo atto di cambiamento agito con coraggio, anche a costo di sbagliare, sarà in grado di trascinare l’intera squadra verso un cambiamento più grande”. “Abbiate coraggio – conclude Velasco – se non farà rima con vincere, sicuramente lo farà con imparare”.

LEONARDO DESIGN SAS



Progettazione
Commercio all’ingrosso di mobili
Complementi d’arredo
Pareti divisorie ed attrezzate
per uffici e collettività.
Realizzazione e gestione di progetti
immobiliari
e di arredi chiavi in mano.

di Tricarico Leonardo e c.
Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì
3347627263 - tricarico@leodesign.it



Business Matching

La piattaforma digitale gratuita che connette l'impresa con clienti e partner esteri

Federica Arceri Responsabile politiche per l'internazionalizzazione CNA Ravenna

Sempre più spesso per molte imprese artigiane l'opportunità arriva dall'export. Ma come raggiungere nuovi clienti, sviluppare partnership strategiche internazionali e sfruttare le opportunità offerte dai mercati esteri?

Cassa Depositi e Prestiti (CDP), in collaborazione con il Ministero degli affari esteri, SACE, ITA e CNA ha sviluppato "Business Matching", una piattaforma gratuita che offre alle imprese italiane l'opportunità di entrare in contatto con aziende estere dei principali mercati internazionali.

La piattaforma offre un'ampia gamma di opportunità di business matching, consentendo alle aziende di inserire le proprie richieste di match ed entrare direttamente in contatto con partner che soddisfano le loro esigenze specifiche.

Una delle caratteristiche chiave di Business Matching è la sua capacità di facilitare la ricerca di nuovi partner commerciali internazio-

nali, grazie a un sistema intuitivo e user-friendly.

Il database internazionale di Business Matching è in continua espansione. Attualmente, la piattaforma è attiva nei principali mercati internazionali, tra cui Cina, Corea del Sud, Giappone, India, Indonesia, Marocco, Messico, Stati Uniti e Sudafrica.

La piattaforma si sta progressivamente estendendo ad altri mercati di riferimento, offrendo così a un numero sempre maggiore di aziende italiane l'opportunità di aprirsi al mercato globale.

Un aspetto particolarmente vantaggioso di Business Matching è la sua natura multilingua.

L'accesso al servizio è disponibile in diverse lingue, consentendo alle aziende italiane di interagire con facilità nella propria lingua madre. Inoltre, Business Matching offre anche un servizio di interpretariato per gli incontri B2B, garantendo una comunicazione fluida e senza barriere linguistiche.

Per accedere a Business Matching, le aziende possono registrarsi gratuita-

mente e indicare i propri obiettivi di crescita all'estero, nonché il profilo delle aziende con cui desiderano entrare in contatto.

Queste informazioni consentono all'algoritmo di Business Matching di fornire suggerimenti personalizzati e connessioni mirate per massimizzare le opportunità di business. Inoltre, la piattaforma consente alle aziende di gestire i propri incontri, partecipare a eventi e rimanere aggiornate sulle ultime notizie dai mercati internazionali di loro interesse.

In conclusione, grazie alla sua natura multilingua, all'ampia portata internazionale e alla facilità d'uso, Business Matching è strumento per le aziende italiane desiderose di espandersi globalmente e sfruttare al meglio le opportunità

Collegati ora: <https://businessmatching.cdp.it/it/welcome>

**Per maggiori informazioni, contattare
Federica Arceri,
farceri@ra.cna.it
telefono 0544 298732.**

ECIPAR



Società del Sistema CNA Ravenna

Corsi Sicurezza 2023, scegli la formazione CNA

Dalla formazione lavoratori, al primo soccorso, antincendio, fino ai corsi più specifici per i diversi tipi di attività e le differenti classi di rischio: un'offerta completa con una pianificazione studiata per soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di aziende e professionisti.

Dalla collaborazione di ECIPAR di Ravenna con il Servizio Ambiente e Sicurezza di SEDAR CNA SERVIZI Ravenna, nascono corsi di formazione obbligatori dedicati alla Sicurezza sul lavoro, realizzati secondo i più alti standard del settore, a garanzia di una formazione di qualità e adeguata alle disposizioni di legge.

I percorsi formativi si svolgono in modalità ibrida, proponendo un mix di didattica online e pratica in presenza.

Per informazioni contattare:
Dalila Vitiello - tel. 0544 298760
Erika Longo - tel. 0544 298734
e-mail: corsi.sicurezza@ecipar.ra.it



Fondartigianato: la formazione aziendale per i dipendenti

Uscito il bando per il finanziamento di piani formativi aziendali sul posto di lavoro annuali fino a tutto il 2024

Flavio Bergonzoni Responsabile Politiche Formative di CNA Ravenna

Dal 27 luglio 2023 al 14 marzo 2024 sono disponibili le scadenze di presentazione dei progetti per la formazione dei dipendenti delle aziende aderenti a Fondartigianato Formazione

Confermando l'impostazione del precedente bando 2022, il Fondo renderà fruibili le risorse alle imprese nell'arco di una sola annualità, mantenendo alto l'impatto dei finanziamenti disponibili per le imprese.

L'invito risponde alle esigenze formative di aziende e lavoratori che devono sostenere la tenuta e la crescita di competitività del tessuto economico e produttivo: particolare attenzione è dedicata ai processi di riorganizzazione e riconversione dei settori manifatturieri e dei servizi, impegnati nei processi di digitalizzazione e transizione ecologica.

Sono sei le linee di finanziamento

della formazione di cui le imprese interessate potranno usufruire per rafforzare, innovare o riconvertire le competenze possedute dal proprio personale:

- L1-Sviluppo territoriale e settoriale: per le azioni formative a supporto di miglioramenti e cambiamenti nei processi aziendali principali;
- L2-Progetti di Sviluppo di Accordi Quadro: per la formazione volta a sostenere la ripresa economico-produttiva, sociale ed occupazionale e le politiche attive;
- L3-Formazione integrata con FSBA-Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato: per interventi formativi ad integrazione del sostegno al reddito;
- L7-P.A.S. - Piani Aziendali di Sviluppo: per le imprese che, realizzando investimenti tecnologici, hanno necessità di una formazione specifica dei dipendenti;

- L8-Formazione a sostegno delle nuove adesioni e delle aziende che non hanno beneficiato di contributi dal 2019: per un supporto consulenziale alle aziende che decidono di aderire a Fondartigianato, anche provenendo da altri Fondi, o che aderiscono al Fondo ma non lo hanno utilizzato da tempo;
- L8-Valorizzazione delle aziende iscritte alla Bilateralità Artigiana di EBER.

Le aziende interessate potranno contattare CNA Formazione Emilia-Romagna sede di Ravenna per ottenere informazioni su Fondartigianato e una consulenza gratuita di analisi dei fabbisogni formativi dei dipendenti.

Per informazioni: Glenda Frignani, CNA Formazione Emilia-Romagna, Responsabile della Sede Territoriale di Ravenna e della Progettazione, gfrignani@ecipar.ra.it, 0544 298780

ENTEPRISE EBG: FINALE TRANSNAZIONALE ITALIA-SLOVENIA

Si è concluso lo scorso 9 maggio presso CNA Faenza il percorso Enterprise EBG – European Business Game, un progetto di sviluppo della cultura d'impresa, rivolto a studenti italiani ed europei, a cui hanno partecipato classi del "Liceo Ballardini Torricelli" di Faenza (RA) e della Scuola "Pietro Coppo" di Isola, in Slovenia, creando un contesto di confronto transfrontaliero ed Europeo. I partecipanti si sono sfidati al termine di un anno scolastico in cui, attraverso la metodologia Enterprise EBG, hanno redatto il business plan di idee imprenditoriali, incoraggiati a pensare in modo creativo nel trovare nuove soluzioni economiche ai bisogni dei potenziali clienti. Le idee presentate hanno dimostrato la forte attenzione dei giovani per i temi legati al riuso, alla sostenibilità, ai temi sociali: app per turisti in visita con i figli nelle città d'arte, negozio di abiti vintage, truck food di cibi etnici, presa per ricarica green del cellulare, contenitore per la raccolta differenziata 4.0, sistema di ricerca rapida di chiavi e cellulari, app di supporto psicologico e contro il bullismo.



La giuria di Enterprise di CNA Industria (da sinistra a destra): Gabriele Mazzotti, Ylenia Betti, Davide Fabi, Roberto Zauli, Omar Montanari, Cristina Griguolo.

terreaudaci: per la cultura della legalità

Aperti due punti vendita con prodotti realizzati su terreni confiscati, dall'impegno contro il caporalato e l'illegalità

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 36 | LUGLIO 2023

Nel 2020 si è costituita a Ravenna l'Associazione di promozione Sociale terreaudaci, impegnata sul campo dell'antimafia con l'intento di dare continuità al lavoro svolto in questo ambito da alcuni sindacati della Polizia di Stato ravennate, spesso in collaborazione con l'Associazione "Libera". terreaudaci ha aperto due punti vendita nei centri storici delle città di Ravenna e Bologna, vedendo nel commercio tradizionale un'esperienza relazionale, uno strumento di vitalità e un veicolo di valori perché dietro il bancone vi sono non soli i dipendenti ma anche i soci, Linda Albieri e l'amministratore Marco Marfisi.



Nei due negozi vengono proposti prodotti ottenuti senza lo sfruttamento del lavoro, coltivati principalmente su terreni sequestrati alle mafie e/o realizzati da cooperative sociali impegnate contro il caporalato o la criminalità organizzata e agevolando l'inserimento di persone in situazioni di fragilità o provenienti dalla realtà carceraria.

Acquistare un prodotto distribuito da terreaudaci significa aiutare chi lotta quotidianamente contro le mafie e contro il caporalato in territori dove la criminalità organizzata ha tutt'ora una presenza capillare e pervasiva.

Non solo vendita di prodotti alimentari ma anche un punto culturale con la vendita di libri che affrontano il tema della storia delle mafie e dell'antimafia, organizzazione di momenti di confronto con testimonial delle realtà che operano sul campo, raccontando le storie "audaci" di chi è impegnato quotidianamente sul campo e può raccontare cosa c'è dietro i prodotti che si trovano in negozio, ognuno con una sua storia e una sua peculiarità.

I negozi terreaudaci sono così un presidio culturale che si realizza attraverso il consumo consapevole e l'editoria perché, sottolinea Giuseppe Arca presidente di terreaudaci, è anche attraverso i comportamenti più semplici come fare la spesa che si possono mettere in atto quelle azioni di contrasto all'illegalità.

La stessa scelta di costituire, nel 2022, un'impresa sociale che non distribuisce utili ai soci, sottolinea lo scopo e lo spirito di questa attività



Annagiulia Randi, Assessora a sviluppo economico, commercio e artigianato, all'inaugurazione del punto vendita di Ravenna

che vede i soci impegnati in prima persona a testimoniare con il proprio lavoro il proprio impegno sociale.

A Ravenna il negozio terreaudaci è in via IV Novembre 25 in una delle strade centrali della città per contribuire anche con la propria presenza e vetrina a rendere vivo e animato il centro storico, la stessa filosofia è stata alla base della scelta della location che è stata inaugurata il 13 giugno scorso a Bologna in via De Fusari, 14/d, nella zona di antica fondazione della città, tutelata dall'UNESCO.

Associazione Cuore e Territorio: in prima linea per gli alluvionati

L'Associazione ha fornito supporto a oltre 3000 famiglie sul territorio e il suo lavoro continua ancora oggi

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale Ravenna

Fra le tante le realtà che in un periodo difficile come quello dell'alluvione si sono attivate, anche l'Associazione "Cuore e Territorio" ha svolto e tuttora svolge un ruolo importante nel sostenere e aiutare chi è stato colpito dall'alluvione di maggio.

Il punto di raccolta e distribuzione presso l'ex centro vaccinale all'ESP, tuttora attivo, dal 23 maggio al 3 luglio ha visto 1089 accessi di persone bisognose di aiuto, non solo della provincia di Ravenna ma anche di Forlì Cesena, a cui sono stati distribuiti materiali, prodotti e attrezzature per un totale di 93.604 euro a cui si devono aggiungere 35 camere da letto complete. Fino a pochi giorni fa era attivo anche un punto di raccolta e aiuto presso i locali dell'ex CMC e in totale sono stati forniti aiuti a circa 2226 famiglie, per un totale di 200.000 euro di aiuti consegnati.

La vicinanza alle popolazioni colpite si è realizzata anche attraverso una presenza sui territori colpiti: grazie a un furgone messo a disposizione dal gruppo CONSAR sono state raggiunte a domicilio circa 1206 famiglie a cui è stato distribuito un pacco contenente generi alimentari, acqua e prodotti per l'igiene personale e per la casa.

Tutto questo è stato reso possibile grazie alla generosità di oltre 220 imprese, associazioni di volontariato e privati cittadini, che hanno donato materiali come a esempio abbigliamento, calzature, generi alimentari, acqua, prodotti per l'igiene, per la pulizia per la casa e attrezzature per liberare le case dal fango e dall'acqua.

L'attività che non si è fermata ai soli giorni dell'emergenza ma prosegue tutt'ora nel punto di raccolta dell'ex centro vaccinale dell'ESP, ancora



attivo. Chi fosse interessato a fornire supporto o ha necessità di beni, può rivolgersi a Cuore e Territorio presso ESP Ravenna ex centro Vaccinale dalle 9 alle 13 dal lunedì al sabato e/o richiedere informazioni al 331/57727440 o 340/1984531.

LAVANDERIA NADIA FESTEGGIA I 25 ANNI DI ATTIVITÀ



A Massa Lombarda, Nadia Bendoni ha festeggiato i successi di 25 anni della sua lavanderia artigianale. Nadia Bendoni fa parte della Presidenza CNA di Massa Lombarda e del gruppo di CNA Tintolavanderie Ravenna ed è una figura storica dell'impresa artigianale di Massa Lombarda. L'importante traguardo è stato celebrato alla presenza di Daniele Bassi, Sindaco di Massa Lombarda, Riccardo Marani, Presidente CNA di Massa Lombarda e Nicola Iseppi, Responsabile CNA Bassa Romagna.

“Le passioni dei collezionisti: da Bertelli a Cattelan”

Mostra d'arte organizzata da CNA Ravenna e curata da Claudio Spadoni

Beatrice Gheti Responsabile Comunicazione CNA Ravenna



Inaugurata venerdì 14 luglio, alle ore 18.30, presso i Magazzini del Sale di Cervia, alla presenza del Sindaco della città, Massimo Medri, dell'Assessore alla Cultura del Comune di Cervia, Cesare Zavatta, dell'Assessore al Turismo della Regione Emilia-Romagna, Andrea Corsini, del Presidente e del Direttore della CNA di Ravenna, Matteo Leoni e Massimo Mazzavillani e del Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa, la mostra “Le passioni dei collezionisti: da Bertelli a Cattelan”, curata dal prof. Claudio Spadoni.



Il Direttore della CNA Territoriale di Ravenna, Massimo Mazzavillani ha introdotto e moderato gli interventi esprimendo grande soddisfazione per le tante persone presenti all'inaugurazione. Ha ringraziato per la loro presenza anche il Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, e il Colonnello Marco De Donno, Comandante provinciale dei Carabinieri di Ravenna. Ha poi dato la parola all'Assessore



alla cultura del Comune di Cervia, Cesare Zavatta, che ha dichiarato: “con questa iniziativa diamo seguito a quello che è il filo conduttore dell’azione dell’Assessorato alla cultura, ovvero valorizzare la città di Cervia con eventi culturali di alto livello. Questi eventi ci permettono di far risaltare questo splendido sito - i Magazzini del Sale – che per la sua centralità storica nella comunità cervese, abbiamo voluto trasformare in un contenitore ideale per mostre, esposizioni, eventi di alto profilo culturale. Ringrazio CNA per aver confermato questa preziosa collaborazione, giunta al venticinquesimo anno, con questa esposizione che arricchisce il valore dell’estate cervese”. Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, si è detto an-

cora una volta molto emozionato a inaugurare l’annuale mostra che rappresenta il connubio tra creatività e artigianato. “Siamo contenti di essere di nuovo qui a inaugurare una nuova edizione della mostra d’arte organizzata da CNA per il contributo fattivo che con essa diamo al tessuto economico e sociale della città e con essa di tutta la provincia”. Il Prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa, ha portato un saluto, complimentandosi con gli organizzatori della mostra e con la CNA, che in queste occasioni dimostrano la loro poliedricità e capacità di stare al fianco della comunità. Ha, in seguito, preso la parola l’Assessore al Turismo della Regione Emilia-Romagna, Andrea Corsini, che ha affermato: “dopo un altro pe-

LE PASSIONI DEI COLLEZIONISTI: DA BERTELLI A CATTELAN

a cura di Claudio Spadoni
Promossa dalla CNA Territoriale di Ravenna
in collaborazione con il Comune di Cervia

MAGAZZINI DEL SALE TORRE – CERVIA (RA)
DAL 14/07/2023 AL 20/08/2023

TUTTI I GIORNI
DALLE 20:00 ALLE 24:00





riodo così complicato per la nostra Regione è bello e importante ritrovarsi per occasioni come questa. Oggi celebriamo un grande progetto culturale dedicato a tutto il territorio, a cui il Professor Spadoni appone il suo timbro di qualità.

La cultura è sempre più cibo per la mente e nutrimento per l'anima. Sono certo che chi visiterà questa mostra porterà con sé un'esperienza memorabile, al pari della grande ospitalità romagnola”.

È poi intervenuto il Sindaco di Cervia, Massimo Medri, che ha ringraziato la CNA e il Professor Spadoni che, come sempre colpisce per la sostanza e l'altissimo livello dei suoi progetti. “La proposta di opere di quest'anno induce alla conoscenza e alla crescita culturale personale e dell'intera comunità.

Nonostante le tante difficoltà di questi anni e, in particolare, degli ultimi mesi, abbiamo voluto fortemente confermare questo evento per dare un ulteriore contributo alla serenità delle famiglie italiane”.

Il professor Claudio Spadoni ha, infine, brevemente presentato la mostra di quest'anno: “presentiamo, quest'anno, quattro collezioni private del territorio (tra la provincia di Ravenna e quella di Bologna), esaminando le grandi trasformazioni che

il collezionismo ha vissuto dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi e la grande importanza che ha assunto, per la diffusione dell'arte contemporanea e d'avanguardia, nel tempo. Le quattro collezioni scelte di presentano molto diverse tra loro per formazione e gusto.

La raccolta Martelli, frutto di acquisizioni di due generazioni, è composta da svariate centinaia di opere esclusivamente di artisti di ambito bolognese, dall'Ottocento agli anni '70 del Novecento.

La collezione Franci di Ravenna presenta una raccolta molto eterogenea che riguarda sostanzialmente artisti a partire dalla generazione salita alla ribalta negli anni '60 fino a diversi protagonisti della piena attualità, come Ontani e Cattelan. Qui ci si trova di fronte ad acquisizioni maturate, volta a volta, per istinto, per attrazione, per un gusto affinato nel tempo. La raccolta Cà la Ghironda modern art museum si presenta decisamente aperta a un orizzonte internazionale, senza preclusioni di tendenze, di caratteri espressivi, di connotazioni geografico-culturali. La collezione Ettore Mina Zattoni si caratterizza per un preciso orientamento, quello di posizioni artistiche inscrivibili in un versante che va dall'Arte povera al Concettuale,

dal rigore analitico ad una creatività espressa in installazioni, azioni, performances. Le opere delle collezioni private sono spesso precluse al grande pubblico, per questo occasioni come queste sono preziose, per farle conoscere e apprezzare da molti. La mostra di quest'anno è un incoraggiamento ai collezionisti privati ad aprirsi al pubblico e far conoscere i capolavori che hanno raccolto negli anni grazie alla loro passioni e intuizioni.

In conclusione, il Direttore della CNA, Massimo Mazzavillani, ha ringraziato anche tutti coloro che hanno reso possibile questa mostra: Comune di Cervia, Gruppo Hera Spa, Assiccoop Romagna Futura-Unipolsai, Sedar CNA Servizi, Arco Lavori, Arco Marina, CILA-CIICAI, Gruppo Consar Ravenna, Elfi S.P.A., Gasperoni Design, Leonardo Design, La BCC ravennate, forlivese e imolese, Masservice – che hanno creduto in questo progetto e nel suo importante valore per il territorio e per tutta la comunità.

Un ringraziamento particolare - conclude Mazzavillani - va al prof. Claudio Spadoni che, da anni, con grande passione, esperienza e competenza, è ideatore e artefice delle importanti esposizioni promosse dalla nostra Associazione”.



Investi nel tuo successo, scegli Areca!

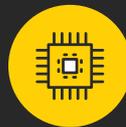
Innovazione, tecnologia, prodotti e servizi.

Areca è il punto di riferimento per eccellenza del mondo alberghiero, della ristorazione e del retail grazie a un portfolio di **soluzioni smart** e **servizi al cliente** ineguagliati.

Dai **registratori di cassa** ai sistemi **POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



Personale altamente qualificato



Soluzioni hardware e software progettate in Italia



Assistenza tempestiva e garantita



40 anni di esperienza

PER I TUOI RISPARMI SCEGLI CHI È SEMPRE AL TUO FIANCO.



Accompagniamo ogni persona e famiglia della nostra comunità in percorsi di risparmio e investimento. Offrendo sempre le migliori soluzioni per valorizzare il tuo patrimonio e raggiungere i tuoi obiettivi. Siamo le banche del più grande gruppo bancario cooperativo, da una vita vicine a te, in ogni momento della tua vita.

www.labcc.it

 **LA BCC** **RAVENNATE
FORLIVese
E IMOLESE**
GRUPPO BCC ICCREA

UNITI SIAMO ANCORA PIÙ UNICI